



ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "GIUSEPPE PARINI"
LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO Opzione SCIENZE APPLICATE
LICEO SCIENTIFICO ad indirizzo SPORTIVO - LICEO LINGUISTICO
COD. MIUR: VEPS00500C (Scientifico) – VEPL4H500R (Linguistico)



dal
1937

GIUSEPPE PARINI

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO

-  LICEO SCIENTIFICO
-  LICEO SCIENTIFICO
OPZIONE SCIENZE APPLICATE
-  LICEO SCIENTIFICO
INDIRIZZO SPORTIVO
-  LICEO LINGUISTICO

P^TPOF 20¹⁹₂₂

2019/2020

2020/2021

2021/2022

Piano Triennale Offerta Formativa

(Ex art. 1, Comma 14, Legge n. 107/2015)

*Perché se un insegnante non è aperto a imparare, non è un buon insegnante, e non è nemmeno interessante; i ragazzi capiscono, hanno 'fiuto', e sono attratti dai professori che hanno un pensiero aperto, 'incompiuto', che cercano un 'di più', e così contagiano questo atteggiamento agli studenti.
Questo è il primo motivo per cui amo la scuola*

Papa Francesco

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO G.PARINI -
LICEO SCIENTIFICO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta
del 04/11/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 01 del
15/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
04/11/2020 con delibera n. 02*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Il P.T.O.F. - Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo **dell'identità culturale e progettuale della scuola**^[1] ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la scuola adotta nell'ambito della sua autonomia. Il Piano ha valenza triennale perché, a partire dalla descrizione dell'identità venutasi a consolidare, individua, attraverso attente procedure valutative, la parte programmatica e gli obiettivi di miglioramento così come individuati dal RAV – **Rapporto di Autovalutazione** e concretizzati dal P.d.M. – **Piano di Miglioramento**^[2].

In questo modo il Piano dell'Offerta Formativa della scuola non è solo la fotografia dell'identità esistente, ma impegna la struttura organizzativa della scuola e le sue risorse in modo dinamico verso obiettivi di **miglioramento e potenziamento**. L'azione della dirigenza e di tutte le figure professionali che compongono la comunità scolastica concorre al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal PTOF e dal PdM anche in considerazione del principio dell'**Autonomia Scolastica**^[3].

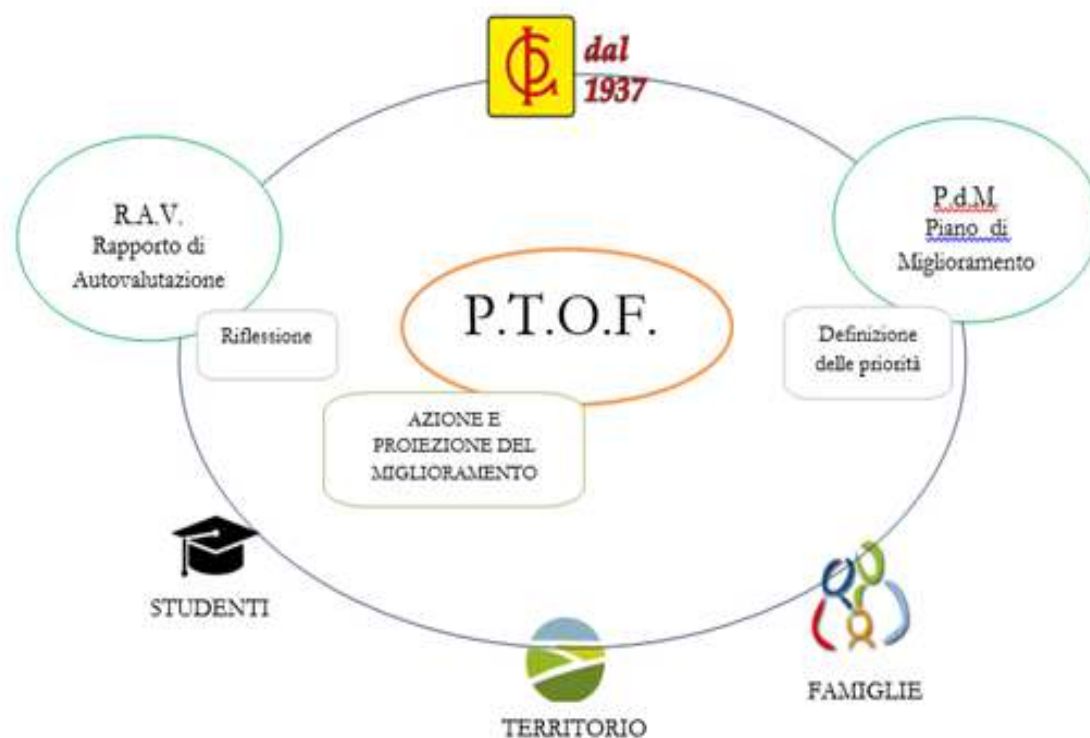
L'offerta formativa dell'Istituto si configura quindi come percorso di ricerca e di sperimentazione volto a proporre ai giovani opportunità formative in evoluzione con il radicale mutamento della dimensione storica, economica e sociale del territorio. I principi di **istruzione ed educazione** si attuano in **percorsi personalizzati** in cui ogni studente, sfruttando e valorizzando le proprie attitudini e i propri **talenti**, possa maturare specifiche **competenze**.

Le opzioni formative dell'Istituto sono sottoposte a continue riorganizzazioni e revisioni, in sintonia con le indicazioni ministeriali e utilizzando le opportunità derivanti dalla costante collaborazione con gli Enti Locali, con la realtà produttiva del territorio, con l'orientamento universitario. Gli esiti professionali o di conseguimento di titoli di istruzione superiore da parte dei diplomati del nostro Istituto confermano la validità delle scelte operate sul piano della formazione umana e sociale.

[1] Art. 1, c. 14, Legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti".

[2] Art. 6, c. 1, D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013.

[3] Art.3, D.P.R. n. 275 del 8 marzo 1999.



Popolazione scolastica

Opportunità

- Il livello medio dell'indice ESCS indica che le famiglie degli alunni intervistati si collocano su uno status socioeconomico e culturale medio; nelle famiglie, mediamente, entrambi i genitori risultano avere un'occupazione. Cio' risulta coerente con quanto emerge dal modulo di iscrizione presentato dalle famiglie. - Il bacino d'utenza dell'Istituto si sviluppa non solo nella provincia di Venezia, ma anche in quelle di Padova e Treviso. - Da sempre l'Istituto definisce un progetto di accoglienza di alunni stranieri, al fine di implementare l'integrazione come valore aggiunto.

Vincoli

- La provenienza da diverse realta' scolastiche richiede tempi per organizzare un lavoro di omogeneizzazione dei requisiti di partenza di ogni singolo allievo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

- La Regione Veneto, essendo una regione transfrontaliera, presenta un tasso di disoccupazione medio piu' basso rispetto alla media nazionale. La scuola quindi e' inserita in un contesto economico discretamente attivo, che consente discrete possibilita' occupazionali. - L'Istituto sorge nel centro storico di Mestre, citta' che si caratterizza per le grandi risorse turistiche ed economiche, nello stesso tempo collocata in un territorio in continua trasformazione che negli ultimi anni ha visto un forte incremento demografico.

Vincoli

- Non e' sufficientemente sviluppato il rapporto con gli Enti Locali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

- L'istituto dispone di tutte le certificazioni edilizie rilasciate a livello regionale. - Le attività di tutto il personale dell'Istituto si svolgono in spazi attrezzati, ben organizzati, in conformità agli elementi basilari di ergonomia delle postazioni operative e secondo il rispetto delle normative inerenti la sicurezza, l'igiene e l'ambiente di lavoro. - Le attrezzature di lavoro sono idonee ad assicurare il grado d'efficacia necessario per lo svolgimento dei compiti quotidiani. Anche le aule, la palestra esterna, i laboratori e tutti gli spazi attrezzati consentono lo svolgimento del servizio in adeguate condizioni di comfort, sia per gli addetti sia per gli utenti. - Le infrastrutture e il sistema informativo dell'Istituto sono tali da assicurare il miglior svolgimento delle attività ed il mantenimento dei requisiti di qualità attesi. Il sistema di comunicazione dell'Istituto si avvale della piattaforma Windows e dei software a disposizione del personale nello svolgimento delle attività di erogazione del servizio e delle attività di supporto. Nell'attuale configurazione, il sistema di comunicazione informatico è costituito da una rete locale (LAN) gestita da un server (DNS server, Web server, Mail server) e collegamento Internet ADSL. - L'istituto dispone di aule dotate di LIM, APPLE TV, laboratori informatici, scientifici, linguistici, aula riunioni con proiettore e lettore multimediale.

Vincoli

- La fonte di finanziamento della scuola è prevalentemente autonoma.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ISTITUTO G.PARINI - LICEO SCIENTIFICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	VEPS00500C
Indirizzo	CALLE DE LENA, 3 VENEZIA VE-MESTRE 30174 VENEZIA
Telefono	041987455
Email	info@istitutoparini.it
Pec	ISTITUTOPARINI@PEC.IT
Sito WEB	WWW.ISTITUTOPARINI.IT

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO
Totale Alunni	89

❖ "Giuseppe Parini" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	VEPL4H500R
Indirizzo	Via Torre Belfredo, 64 VENEZIA VE-MESTRE 30174 VENEZIA

Indirizzi di Studio • LINGUISTICO

Totale Alunni 39

Approfondimento

Storia dell'Istituto





L'Istituto scolastico paritario "Giuseppe Parini" è una scuola secondaria di secondo grado pubblica non statale, soggetta alle disposizioni del MIUR – Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

È una scuola libera e laica, affiliata all'ANINSEI – Associazione nazionale istituti non statali di educazione e istruzione e a Confindustria.

L'Istituto "Giuseppe Parini" **nasce nel 1937** con l'indirizzo per Geometri, diventando presto un punto di riferimento nel veneziano, tanto che dopo il 1969, con la liberalizzazione dell'accesso all'università, si aprono le iscrizioni al Liceo scientifico (che otterrà il riconoscimento legale nel 1975) e all'Istituto Tecnico per Ragionieri (1972).

Nel 2000 l'Istituto ottiene la parità scolastica, diventando di fatto «scuola pubblica non statale» in base ai requisiti previsti dalla legge 62/2000, che stabilisce condizioni comuni a scuole statali e paritarie per il rilascio dei titoli di studio. Sette anni più tardi, il Parini consegue la certificazione per il Sistema Gestione Qualità ISO 9001: 2000, impegnandosi a mantenere standard qualitativi di erogazione del servizio adeguati alla normativa europea.

Sempre attento ai mutamenti sociali e alle richieste dell'utenza, negli anni il Parini ha aperto nuovi corsi di studio, come l'Opzione Scienze Applicate e l'Indirizzo Sportivo per il Liceo Scientifico, e il Liceo Linguistico. In oltre ottant'anni di storia, più di 22.000 giovani hanno conseguito il diploma al Parini.

Alla crescente esigenza di qualità di una scuola dinamica, moderna, inserita dialetticamente nel territorio e in grado di promuoverne la crescita, rispondono i nostri percorsi scolastici innovativi, differenziati, autonomi, di significativo spessore culturale.

Indirizzi di studio attivati

Liceo scientifico

Liceo scientifico Opzione Scienze Applicate

Liceo Scientifico a Indirizzo Sportivo

Liceo Linguistico

I valori fondanti

Costruire l'identità

L'Istituto scolastico paritario "Giuseppe Parini" favorisce e promuove lo sviluppo equilibrato della personalità, la coscienza della propria identità e della propria unicità, attraverso la valorizzazione dei talenti, l'esercizio dell'autonomia e del senso critico.

Fare società

L'Istituto sostiene e persegue la dimensione civile ed etica del cittadino, il rispetto della persona e dell'ambiente, il confronto con l'altro e i valori della legalità e del pluralismo.

Imparare a imparare

Una formazione orientata al proseguimento degli studi o all'ingresso nel mondo del lavoro passa attraverso l'acquisizione dell'indispensabile strumento dell'autonomia, che il Parini si impegna a promuovere favorendo lo sviluppo delle potenzialità e la costruzione dell'autostima.

Saper fare

Il Parini fornisce allo studente i mezzi idonei a conseguire versatilità, capacità di confronto con le culture, di avvalersi delle nuove tecnologie, di affrontare situazioni sempre nuove e sviluppare la progettualità attraverso il lavoro individuale e in gruppo.

Costruire il futuro

In conformità con i curricoli nazionali, l'Istituto si impegna a privilegiare il valore formativo e culturale dell'istruzione, nella consapevolezza che la cultura, intesa come apertura alla complessità e alla varietà del mondo, sia requisito indispensabile alla costruzione del futuro.

L'impegno della Direzione e l'attenzione per lo studente

L'interlocutore primo dell'Istituto "Giuseppe Parini" è lo studente, unitamente alla famiglia, al territorio, alle Istituzioni scolastiche, agli Enti, alle Associazioni ed agli Ordini e Collegi professionali. Svolgendo un servizio pubblico, le nostre attività sono rivolte ai singoli utenti, ma tale servizio ha effetto in modo determinante anche sul contesto socio-culturale e territoriale.

Il nostro impegno è migliorare progressivamente il servizio offerto agli utenti, in modo che risulti alto il loro grado di soddisfazione. A tal fine l'Istituto "Giuseppe Parini" persegue le seguenti politiche d'intervento:

- Capacità di comprensione e di confronto con le esigenze degli utenti
- Attività di promozione e sostegno dell'Utente, con azioni di formazione mirate

- Massima disponibilità nel fornire informazioni all'utenza, sia attraverso le consuete attività di segreteria sia attraverso il sito web dell'Istituto
- Massima attenzione alla realtà socio culturale del bacino dell'utenza
- Ricerca di partnership qualificate per soddisfare le necessità dell'utenza
- Attenzione all'evoluzione ed alle dinamiche culturali che sottendono gli aspetti dello sviluppo territoriale
- Massima disponibilità, competenza e professionalità da parte di tutto il personale
- Rispetto della normativa generale e specifica del settore scolastico
- Impiego di docenti qualificati e con provata esperienza.

La Direzione, consapevole dell'importanza dell'immagine dell'Istituto nell'ambito del territorio di riferimento e puntando al raggiungimento degli obiettivi qualitativi nella gestione dei processi e nell'erogazione dei servizi, intende proseguire nel miglioramento continuo dell'Offerta Formativa. In tale ottica, l'Istituto intende:

- Incrementare la cultura della trasparenza e della qualità, mettendo a disposizione del personale e degli utenti il PTOF, il RAV, il PdM, promuovendo azioni mirate di formazione e di coinvolgimento del personale;
- Garantire le risorse (umane, economiche, strutturali ed ambientali) necessarie al funzionamento delle attività formative;
- Definire, condividere e perseguire gli obiettivi per la gestione delle attività programmate, ottimizzando le risorse al fine di rispondere agli obiettivi del PTOF;
- Perseguire l'efficienza del servizio e la soddisfazione degli utenti;
- Coinvolgere integralmente le risorse umane, valorizzandone competenze, capacità professionali e attitudini, favorendone la formazione e l'aggiornamento continuo;
- Favorire i rapporti comunicativi e relazionali, migliorando l'attività didattica e rendendo efficiente l'organizzazione, al fine di rispondere in maniera

soddisfacente ai bisogni dell'utente;

- Sviluppare il senso di responsabilità di tutto il personale e dell'utenza stessa;
- Verificare sistematicamente la quotidiana attività, mediante controlli costanti che costituiscono il fondamento indispensabile per il miglioramento continuo;
- Verificare annualmente, attraverso il RAV e il PdM, la corretta attuazione della Politica e degli obiettivi qualitativi e, conseguentemente, effettuare il riesame sistematico dei contenuti di tali documenti al fine di perseguire il miglioramento continuo dell'azione organizzativa e formativa della scuola.

La gestione delle risorse costituisce parte integrante della strategia della Direzione orientata al successo durevole. Col termine risorse intendiamo il complesso dei fattori che concorrono al conseguimento degli obiettivi dell'organizzazione.

Il Piano adottato dall'Istituto "Giuseppe Parini" è l'insieme della struttura organizzativa, delle procedure, dei processi, delle risorse e delle attività che, in armonia con le politiche dell'Istituto, mirano alla soddisfazione dell'Utente.

L'Istituto ha identificato e determinato i processi necessari per la gestione delle attività distinguendoli in:

- *Processi Direttivi*: riguardano gli indirizzi e il coordinamento delle attività didattiche e gestionali;
- *Processi Primari*: descrivono le attività che hanno il maggior impatto sul risultato dei servizi dell'Istituto e danno valore aggiunto ai servizi forniti;
- *Processi di Supporto*: descrivono la gestione delle risorse documentali, umane, infrastrutturali e le regole di monitoraggio e miglioramento dei risultati previsti.

In particolare sono considerate, determinate e pianificate le seguenti attività:

- Il rispetto delle leggi e dei regolamenti
- L'attribuzione delle responsabilità e delle autorità

- La formazione e l'aggiornamento professionale
- La disponibilità di adeguate risorse (mezzi e personale qualificato)
- I processi necessari per il sistema di gestione e di tutte le attività operative
- Il sistema di interazioni dei principali processi
- I punti di controllo e verifica necessari
- L'individuazione di efficienti sistemi di misurazione analisi e miglioramento dell'efficacia dei servizi
- L'aggiornamento delle tecniche del controllo della qualità
- Un'adeguata supervisione di tutte le attività.

Organizzazione generale delle attività

Pianificazione della realizzazione del servizio

I processi fondamentali di realizzazione del servizio che l'Istituto "Giuseppe Parini" ha identificato e pianificato per assicurare la conformità finale del servizio erogato, nel rispetto dei requisiti espressi ed impliciti dell'Utente, sono:

A) Il processo relativo ai contatti con l'Utente in fase di acquisizione servizi con l'individuazione delle esigenze, la definizione dell'offerta, il riesame dei requisiti concordati con l'Utente, la verifica della fattibilità del servizio.

B) La progettazione e lo sviluppo con la definizione del servizio formativo, delle specifiche del servizio, delle specifiche di erogazione del servizio (risorse, mezzi, modalità operative di erogazione), delle specifiche di controllo del servizio e delle attività inerenti la sua realizzazione, al fine di garantire che i risultati della progettazione siano coerenti e soddisfino i requisiti pattuiti con l'Utente.

C) Il processo di selezione e valutazione dei fornitori di servizi e di mezzi, l'approvvigionamento e la definizione delle specifiche e dei dati d'acquisto, compresa la sorveglianza sul mantenimento dei requisiti.

D) Il processo di erogazione dei servizi all'utente con la definizione di specifiche istruzioni operative; la registrazione delle principali attività su appositi supporti elettronici e/o cartacei; la ricezione, il trattamento e la riconsegna del materiale di

proprietà dell'utente affidato all'Istituto; l'archiviazione e la consegna dei documenti e degli elaborati prodotti dall' Istituto "Giuseppe Parini".

E) Il processo di valutazione e controllo del servizio che, a partire dalle fasi intermedie delle attività fino al termine del processo di erogazione, consentono di valutare la conformità degli elaborati e/o dei servizi prodotti in riferimento a tutti gli elementi qualitativi ed ai risultati ottenuti. I principali processi individuati dall'Istituto "Giuseppe Parini" sono riportati nella "Mappatura dei Processi".

Processi relativi all'Utente

Le richieste e/o le esigenze di nuovi servizi da parte degli Utenti sono costantemente recepite ed aggiornate da parte del Legale Rappresentante, del Direttore Generale e del Coordinatore Didattico, con la collaborazione del Vice Coordinatore Didattico e lo Staff di Presidenza, a mezzo di:

- Aggiornamento continuo sulle nuove possibilità e/o indirizzi con ampliamenti dell'offerta formativa; · Incontri di orientamento con le scuole medie per recepire le richieste di possibili nuovi Utenti;
- Informazioni di ritorno fornite dal responsabile per l'orientamento in entrata, relativamente ai risultati sulla soddisfazione degli Utenti e sulle eventuali richieste di ampliamento/miglioramento dei servizi offerti;
- Informazioni di ritorno relativamente alle esigenze espresse dal territorio (Università, Associazioni di Categoria, Famiglie, ecc.).

I documenti contrattuali sono:

- [Piano Triennale dell'Offerta Formativa](#)
- [Patto Educativo di Corresponsabilità](#)
- [Regolamento di Istituto](#)
- [Statuto delle Studentesse e degli Studenti](#)
- [Piano Annuale per l'Inclusione](#)
- [Rapporto di Autovalutazione](#)
- [Piano di Miglioramento](#)

Le relazioni con gli Utenti sono tenute dal Legale Rappresentante, dal Direttore Generale e dal Coordinatore Didattico fin dalla fase dell'individuazione ed analisi delle richieste. Le comunicazioni relative all'erogazione del servizio sono curate dai docenti e dagli operatori interessati.

La Segreteria cura:

- La trasmissione di tutte le circolari informative predisposte;
- La diffusione delle informazioni sui servizi che l'Istituto è in grado di fornire e le relative modalità di erogazione;
- Le informazioni relative alle attività di miglioramento continuo avviate dall'Istituto, per far sì che i servizi erogati siano sempre più affini alle attese ed alle esigenze esplicite ed implicite dell'Utente;
- Le informazioni relative all'aggiornamento costante della documentazione cartacea e/o elettronica relativa alla gamma dei servizi offerti;
- Le modalità di gestione delle richieste dell'Utente;
- Le modalità di gestione di tutti i documenti contrattuali;
- Il recepimento dei reclami, delle richieste e delle segnalazioni per il miglioramento del servizio, effettuati dall'Utente, anche sulla base delle informazioni fornite dal responsabile per la qualità, dai docenti e da quanti interessati.

Progettazione e sviluppo

L'Istituto "Giuseppe Parini" ha definito le attività essenziali della progettazione e sviluppo: pianificazione, elementi in ingresso, elementi in uscita, verifiche, validazione, gestione delle modifiche, al fine di soddisfare i requisiti dell'utente e del servizio richiesti.

Pianificazione della progettazione e sviluppo

L'Istituto "Giuseppe Parini" ha definito nella procedura "Progettazione e sviluppo" le responsabilità e le modalità adottate per garantire che, nella fase di pianificazione della progettazione, siano stabilite:

- la definizione dei responsabili di progetto e dei collaboratori;
- la scomposizione in fasi della progettazione e dello sviluppo del servizio didattico;
- l'individuazione delle attività di riesame, di verifica e di validazione necessarie alla progettazione e sviluppo del servizio didattico.

In particolare l'Istituto "Giuseppe Parini" assicura in questa fase la comunicazione e la trasmissione delle informazioni tra i diversi soggetti coinvolti sia nel singolo progetto che nei progetti nel loro insieme, così come definiti nel piano dell'offerta formativa e negli altri documenti di Pianificazione dell'Istituto.

La verifica e la validazione della progettazione e sviluppo hanno scopi distinti. Tali attività possono essere condotte e registrate separatamente o in qualunque combinazione appropriata al servizio e all'organizzazione dell'Istituto.

Gli elaborati progettuali relativi alla pianificazione della progettazione sono tenuti in controllo dal responsabile progetti che ne cura il costante aggiornamento, anche durante la fase di sviluppo dei progetti stessi.

Elementi in uscita dalla progettazione e sviluppo

Le "Schede di progettazione" consentono la verifica degli elementi in uscita dalla progettazione con gli elementi in ingresso e sono approvate prima dell'emissione dal responsabile di progetto incaricato.

Il "Quadro generale dei Progetti" è aggiornato dal Responsabile Progetti e fornisce il quadro d'insieme dei progetti avviati dall'Istituto. In particolare gli elementi in uscita dalla progettazione danno evidenza della capacità dell'Istituto "Giuseppe Parini" di:

- Soddisfare i requisiti in ingresso alla progettazione ed allo sviluppo;
- Garantire le informazioni sulla necessità di utilizzare risorse esterne (fornitori qualificati), mezzi e/o risorse economiche e per la definizione delle specifiche di erogazione del servizio;
- Definire gli obiettivi ed i criteri di accettazione dei servizi;
- Precisare le caratteristiche del servizio necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.



Verifiche della progettazione e dello sviluppo

L'Istituto "Giuseppe Parini" pianifica ed esegue opportune verifiche della progettazione e dello sviluppo finalizzate a:

- confrontare i risultati delle attività di progettazione ed i dati e requisiti specificati in ingresso, al fine di assicurarne l'adeguatezza.
- registrare i risultati delle verifiche e delle incongruenze e/o carenze riscontrate, nonché le soluzioni adottate per eliminare tali incongruenze e/o carenze.

Processo di approvvigionamento

L'Istituto "Giuseppe Parini" considera prioritaria la selezione e la qualificazione dei fornitori di prodotti, materiali, mezzi e servizi, in quanto importanti per la qualità del servizio erogato.

Fin dalla fase contrattuale o nel corso della progettazione/erogazione del servizio, l'Istituto "Giuseppe Parini" può avvalersi di servizi specialistici, non disponibili all'interno della propria struttura.

L'acquisizione di servizi esterni avviene solo nel caso in cui siano rispettate dai fornitori le specifiche previste in progetto e/o servizio ed è preceduta, laddove sia ritenuto necessario, da un'attività di valutazione/qualificazione dei fornitori stessi.

Identificazione e rintracciabilità

L'Istituto "Giuseppe Parini" dispone di un sistema documentato che permette di identificare, anche a distanza di tempo la tipologia, la natura e le risorse impiegate nel servizio. A tal fine sono individuate due attività principali:

- **Identificazione:** è il sistema che permette di identificare in maniera univoca il servizio e le risorse impiegate in qualsiasi fase del processo in cui si trovi nel corso della realizzazione del servizio;
- **Rintracciabilità:** è la possibilità di ricostruire la storia di un servizio e di seguirne lo sviluppo mediante opportuna documentazione.

Il sistema d'identificazione adottato dall'Istituto "Giuseppe Parini" permette il riconoscimento di ciascun servizio erogato agli studenti, in qualsiasi fase del processo in cui si trovi, per mezzo della registrazione dei dati relativi nel "Cartella personale"



dell'allievo.

La cartella riporta:

- Nome e cognome dell'allievo
- Numero di matricola

Il sistema consente, inoltre, di identificare ciascuna fase di erogazione del servizio scolastico nei seguenti documenti:

- Classi funzionanti (ad ogni classe è assegnata una sigla identificativa con la sezione e l'indirizzo di studio)
- Distribuzione delle cattedre (ad ogni docente sono assegnate le classi, le materie e le ore di lezione)
- Orario scolastico
- Assegnazione delle classi alle aule
- Elenco degli allievi suddivisi per classe

Il Direttore Generale, in accordo con il Coordinatore Didattico, per quanto attiene gli incarichi al personale non docente, individua:

- i servizi da attivare in istituto
- i criteri per la predisposizione del personale ai servizi da erogare
- le modalità di utilizzo dell'orario di lavoro
- le attività aggiuntive

I servizi erogati sono rintracciabili attraverso i seguenti documenti:

- Registro di classe (permette di identificare per ogni ora di lezione il docente, la materia, gli alunni presenti ed assenti)
- Registro personale del docente (permette di identificare per ogni ora di lezione svolta gli alunni presenti ed assenti, i contenuti disciplinari svolti, le valutazioni degli allievi relative alle prove scritte e orali)
- Registro Elettronico

- Libro dei Verbali del Consiglio di Classe, integrato dalla componente studenti e genitori (permette di ricostruire la storia della classe, l'insieme delle attività progettate e realizzate nel corso dell'anno scolastico, problemi significativi di natura disciplinare e didattica. In seduta ristretta, valutazioni periodiche individuali)
- Piano annuale del CdC (permette di ricostruire la storia della classe, gli obiettivi trasversali e didattici, le metodologie e gli strumenti, i criteri di valutazione, i tempi e i modi di attuazione)
- Piani di Lavoro individuali dei docenti (sulla base delle elaborazioni per aree disciplinari sono sviluppati i contenuti del Piano di lavoro del CdC)
- Programmi preventivi e consuntivi per disciplina
- Unità Formative di Apprendimento (I° Biennio)
- Relazioni finali dei docenti (rendicontano le attività svolte segnalando il livello di effettivo raggiungimento degli obiettivi stabiliti e/o eventuali scostamenti)
- Registro dei verbali degli scrutini (raccolge la trascrizione puntuale delle operazioni di valutazione periodica e finale degli alunni)
- Tabelloni dei risultati degli scrutini (pubblica gli esiti dei risultati dello scrutinio relativamente agli alunni ammessi alla classe successiva)
- Elaborati scritti eseguiti in classe dagli alunni (documentano le competenze raggiunte)

Documenti relativi alla progettazione (permettono di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi definiti a progetto e la rendicontazione delle attività svolte).

La documentazione è archiviata e conservata nei luoghi definiti nella "Mappa degli archivi dell'Istituto", in modo da permettere la ricostruzione in qualsiasi momento, anche a distanza di tempo, della storia degli interventi.

Proprietà dell'utente

L'Istituto "Giuseppe Parini" ha definito le modalità che garantiscono la salvaguardia dell'incolumità degli allievi che lo frequentano e le modalità di intervento in caso di

infortunio e/o indisposizione degli stessi.

Il "Documento della valutazione dei rischi" definito all'interno del sistema di sicurezza adottato dall'Istituto e disciplinato dal D. Lgs. n°. 81/2008 e s.m.i. "*Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro*" è descritto dal Piano di Sicurezza e dal Piano di Valutazione dei rischi redatto in conformità alla normativa di riferimento.

L'Istituto "Giuseppe Parini" conserva nella cartella personale degli studenti, tutto il materiale di proprietà dell'utente affidato all'Istituto ed, in particolare, il Diploma originale rilasciato dalle Scuole Medie e ne garantisce la corretta conservazione. Lo studente ha diritto di avere accesso e copia degli atti sé riguardanti, ma non di ricevere la documentazione originale (R.D. n° 653/1925).

L'Istituto "Giuseppe Parini" garantisce la tutela dei dati personali (196/03 - privacy) secondo le modalità descritte nell'apposito DPS (Documento programmatico della Sicurezza).

Conservazione dei servizi

L'Istituto "Giuseppe Parini" ha definito le modalità per la conservazione e la consegna dei documenti prodotti, al fine di impedirne lo smarrimento, il danneggiamento o il deterioramento, per tutto il tempo previsto dalla normativa in vigore e/o dal contratto sottoscritto con l'utente.

Tutti i documenti prodotti:

- Registro di Classe
- Registro personale del Docente
- Registri dei Verbali del Consiglio di Classe
- Verbale delle operazioni di scrutinio
- Tabellone dei risultati degli scrutini
- Elaborati scritti eseguiti in classe dagli alunni
- Documenti degli esami integrativi, di idoneità e di Stato

sono conservati in appositi archivi come definito nella "Mappa degli Archivi dell'Istituto".

I documenti relativi agli Esami di Stato sono raccolti e conservati secondo le modalità previste dalla normativa in vigore.

Tenuta sotto controllo delle apparecchiature di monitoraggio e di misurazione

Gli strumenti per la misurazione delle caratteristiche dei servizi erogati dall'Istituto "Giuseppe Parini" consentono il controllo dell'erogazione del servizio e la messa a punto di metodi appositi per la misurazione dello stesso.

La misurazione dell'erogazione del servizio si effettua tramite i seguenti strumenti:

- verifica dell'avanzamento della programmazione (attraverso i CdC fissati nel calendario scolastico),
- verifiche di ingresso per aree disciplinari e per indirizzo di studi
- test e prove di verifica sull'apprendimento degli alunni (come fissato dal programma del CdC)
- tabella con le proposte di voto da utilizzare in sede di scrutinio trimestrale e finale
- questionari che consentono di conoscere la valutazione del servizio da parte degli studenti, docenti, personale non docente, genitori, ed eventualmente degli Enti territoriali.

Strumenti

Gli strumenti per la misurazione del servizio approntati sono:

- Test e prove di verifica di ingresso
- Test e prove di verifica sull'apprendimento degli alunni
- Scheda per la proposta di voto da utilizzare in sede di scrutinio trimestrale e finale.

La valutazione dei risultati dei test delle prove di verifica di ingresso consente la verifica del livello di conoscenze/competenze iniziali dello studente. La valutazione dei risultati dei test formativi e delle prove sommative sull'apprendimento, consente la verifica del livello di apprendimento raggiunto da parte dello studente nel rispetto



delle modalità e dei tempi indicati nel piano dell'offerta formativa. In corso d'anno nel caso di risultati non conformi agli obiettivi previsti, il Consiglio di Classe provvede a comunicare per iscritto l'esito insoddisfacente ai genitori mediante lettera di convocazione a conferire con il Coordinatore Didattico, il Coordinatore di Classe e i docenti delle materie interessate. A fine anno scolastico, nel rispetto della normativa cogente, la non ammissione alla Classe successiva viene comunicata per iscritto e/o per telefono ai genitori degli studenti interessati prima della pubblicazione dei risultati della Classe. Gli alunni promossi alla classe successiva, senza aver raggiunto pienamente gli obiettivi definiti dal Consiglio di Classe, ed i rispettivi genitori, sono informati per iscritto della situazione e dei provvedimenti deliberati dal Consiglio di Classe per rimediare al deficit.

Comunicazione del limite massimo delle ore di assenza complessive per la validità dell'anno scolastico

Il D.P.R. n° 122 del 22 giugno 2009 «Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del Decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2008, n. 169», richiamato dalla circolare n. 20 del 4 marzo 2011, stabilisce:

- Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione dello studente, è richiesta la **frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuo personalizzato**;
- Gli alunni che **nello scrutinio finale**, conseguono una **votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina** o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente **e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'Esame di Stato**.

In ottemperanza alla Circolare Ministeriale n. 20, prot. n. 1483 del 4 marzo 2011 avente come oggetto la "validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado - artt. 2 e 14 DPR 122/2009"; preso atto del monte ore annuo individualizzato di riferimento per ogni anno di corso dei Licei Scientifici e del Liceo Linguistico e del limite di assenze massimo di ore corrispondente così come sono definiti nel prospetto che segue:

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Pulmino	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM presenti nelle aule	10

Approfondimento

Situato nel centro di Mestre, dal 2020 l'Istituto Parini occupa i locali della palazzina situata in Via Terraglio, 30, completamente ristrutturata nel rispetto delle qualità architettoniche originarie.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	29
Personale ATA	7

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Riduzione delle sospensioni di giudizio nelle discipline di area scientifica (Matematica-Fisica-Scienze).

Traguardi

Sperimentazione di una metodologia didattica utilizzando software per l'apprendimento delle discipline scientifiche attraverso un approccio visuale, in cui lo studente può interagire con la materia in modo interattivo. Potenziamento dello studio pomeridiano extracurricolare tramite attività gestite da docenti e tutor interni/esterni.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

In collegamento con le azioni intraprese nel primo biennio migliorare i risultati dei test Invalsi in Italiano e Matematica.

Traguardi

Migliorare del 10 % (triennio) i risultati dei test Invalsi Italiano Matematica.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Garantire la spendibilità delle Competenze acquisite dagli allievi nel mondo del lavoro a livello europeo.

Traguardi

Garantire agli allievi la dimensione europea del proprio Curriculum Vitae

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.) ha avviato le procedure per stilare il Piano di Miglioramento (PdM) con le indicazioni approvate dal Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Il PdM ha la finalità di invitare gli istituti a stabilire e condividere, al loro interno come all'esterno, dati relativi a procedure, risorse necessarie, costi e monitoraggio previsti per il raggiungimento degli obiettivi di processo e delle priorità, riguardanti gli esiti degli studenti, individuati nel RAV.

Il PdM ci invita quindi ad una continua considerazione degli obiettivi che l'Istituto si è proposto con la compilazione del RAV, il cui raggiungimento deve essere quindi necessariamente modulato e organizzato di continuo, in considerazione dei traguardi raggiunti e delle eventuali modifiche da fare.

Si tratta di una procedura destinata ad essere portata avanti come pratica costante per l'intero anno scolastico, come del resto la procedura di autovalutazione insita nel RAV, che invita la scuola ad autovalutarsi, modellando e riprogettando i propri obiettivi anno dopo anno.

Coerentemente con quanto indicato nel RAV, il PdM riguarda l'organizzazione e il monitoraggio delle operazioni avviate per raggiungere le seguenti priorità, selezionate, coerentemente con quanto disposto dal MIUR, per migliorare gli esiti degli studenti. Tali priorità non sono evidentemente le uniche su cui l'Istituto deve lavorare, ma costituiscono il punto di partenza per un più ampio processo di miglioramento a cui la scuola è chiamata a partecipare.

Si indicano quindi le priorità selezionate dal NIV e condivise e approvate dal Collegio dei Docenti:

- § Miglioramento della preparazione e monitoraggio delle prove standardizzate Invalsi;
- § Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza nel primo biennio di studi;
- § Miglioramento dell'efficacia dell'orientamento in uscita.

Per raggiungere tali priorità, sempre nel contesto del RAV (sez. 5) sono stati individuati i seguenti obiettivi:

- § Rendere più proficuo e continuo l'incontro con gli insegnanti delle scuole medie inferiori del territorio, per un più efficace orientamento in entrata dei nuovi iscritti.
- § Inserire l'istituto in una o più reti di scuole per poter aspirare a partecipare a bandi ministeriali, progetti e finanziamenti.
- § Migliorare e rendere più efficaci e complete le griglie di valutazione sia disciplinari che comportamentali, con un particolare riguardo allo sviluppo globale, anche relazionale ed emotivo dello studente.
- § Migliorare la raccolta e la gestione dei dati INVALSI.
- § Implementazione di unità didattiche dedicate allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, definite insieme ad una apposita griglia di valutazione.
- § Stipula continuativa di rapporti di convenzione, tirocini e stage con enti, istituzioni e aziende del territorio, anche e soprattutto ai fini dell'organizzazione dell'Alternanza Scuola Lavoro, caldeggiata dalla legge 107/2015.
- § Elaborazione di prove strutturate e condivise per classi parallele.
- § Ristrutturazione dell'ambiente di apprendimento in modo da migliorare il servizio di biblioteca e organizzare una sala di lettura e studio ad uso di docenti e alunni e aperta anche in orario pomeridiano.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

14) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

15) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

16) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

17) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLORALAMENTE



Descrizione Percorso

PREMESSA

Documento sostanziale ed integrante il PTOF, previsto dal comma 14 della legge 107, è il **Piano di Miglioramento** (PDM) dell'istituzione scolastica, ottenuto partendo dal Rapporto di Autovalutazione (RAV). Il PDM ha una naturale corrispondenza con i contenuti del piano dell'offerta formativa, difatti, le scelte progettuali e i relativi obiettivi formativi sono speculari agli obiettivi di processo individuati nel RAV.

L'opportunità di elaborare un Piano nasce dall'idea di considerare il processo di miglioramento in un'ottica strategica, dove esso consente di coordinare un insieme di interventi coerenti e collegati tra loro ottimizzando tempi e risorse. Pianificare significa, dunque, individuare le soluzioni ai vari tipi di problema e selezionare le azioni migliori sulla base di criteri di raffronto tra costi e benefici, da un lato, e di capacità di realizzazione dall'altro. In effetti, una sola criticità, può condizionare a cascata il buon risultato di più performance. Tuttavia, è possibile che determinate attività non possano essere realizzate contemporaneamente, anche a causa di insufficienti risorse finanziarie e/o organizzative, oppure che siano concatenate in modo sequenziale, ne deriva quindi l'esigenza di programmare il loro coordinamento temporale, in modo tale da ottenere con tempestività i risultati attesi e minimizzare lo spreco di risorse.

Nell'ambito delle attività dell'Istituto "Giuseppe Parini" è prevista la sistematica raccolta ed elaborazione statistica dei dati significativi sull'andamento del sistema di gestione di tutte le attività, dei processi e dei servizi erogati. L'elaborazione dei dati avviene anche attraverso rappresentazioni grafiche (su sistema cartesiano, aerogrammi e istogrammi) in grado di mostrare con evidenza visiva e quindi con maggiore efficacia le caratteristiche dei dati raccolti.

I dati raccolti e le risultanze dei controlli effettuati consentono di visualizzare



le aree più carenti e/o suscettibili di azioni di miglioramento.

I processi relativi alle varie tipologie di servizio saranno considerati qualitativamente efficaci sulla base del rapporto tra i risultati ottenuti e quanto definito negli indicatori.

L'analisi dei dati prodotti consente l'individuazione di aree di miglioramento continuo. Tale attività si esplica principalmente nella fase di riesame da parte della Direzione. I dati raccolti ed elaborati sono la base per la valutazione dell'efficacia del sistema, dei processi e dei servizi, nonché per la verifica del conseguimento degli obiettivi precedentemente definiti e consente la revisione sistematica delle strategie, della politica e degli obiettivi.

La formalizzazione delle azioni di miglioramento da intraprendere è definita in apposito "Piano di miglioramento continuo".

Il P.d.M. - Piano di Miglioramento

Il Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.) ha avviato le procedure per stilare il Piano di Miglioramento (PdM) con le indicazioni approvate dal Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Il PdM ha la finalità di invitare gli istituti a stabilire e condividere, al loro interno come all'esterno, dati relativi a procedure, risorse necessarie, costi e monitoraggio previsti per il raggiungimento degli obiettivi di processo e delle priorità, riguardanti gli esiti degli studenti, individuati nel RAV.

Il PdM ci invita quindi ad una continua considerazione degli obiettivi che l'Istituto si è proposto con la compilazione del RAV, il cui raggiungimento deve essere quindi necessariamente modulato e organizzato di continuo, in considerazione dei traguardi raggiunti e delle eventuali modifiche da fare.

Si tratta di una procedura destinata ad essere portata avanti come pratica



costante per l'intero anno scolastico, come del resto la procedura di autovalutazione insita nel RAV, che invita la scuola ad autovalutarsi, modellando e riprogettando i propri obiettivi anno dopo anno.

Coerentemente con quanto indicato nel RAV, il PdM riguarda l'organizzazione e il monitoraggio delle operazioni avviate per raggiungere le seguenti priorità, selezionate, coerentemente con quanto disposto dal MIUR, per migliorare gli esiti degli studenti. Tali priorità non sono evidentemente le uniche su cui l'Istituto deve lavorare, ma costituiscono il punto di partenza per un più ampio processo di miglioramento a cui la scuola è chiamata a partecipare.

Si indicano quindi le priorità selezionate dal NIV e condivise e approvate dal Collegio dei Docenti:

§ Miglioramento della preparazione e monitoraggio delle prove standardizzate Invalsi;

§ Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza nel primo biennio di studi;

§ Miglioramento dell'efficacia dell'orientamento in uscita.

Per raggiungere tali priorità, sempre nel contesto del RAV (sez. 5) sono stati individuati i seguenti obiettivi:

§ Rendere più proficuo e continuo l'incontro con gli insegnanti delle scuole medie inferiori del territorio, per un più efficace orientamento in entrata dei nuovi iscritti.

§ Inserire l'istituto in una o più reti di scuole per poter aspirare a partecipare a bandi ministeriali, progetti e finanziamenti.

§ Migliorare e rendere più efficaci e complete le griglie di valutazione sia disciplinari che comportamentali, con un particolare riguardo

allo sviluppo globale, anche relazionale ed emotivo dello studente.

- § Migliorare la raccolta e la gestione dei dati INVALSI.
- § Implementazione di unità didattiche dedicate allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, definite insieme ad una apposita griglia di valutazione.
- § Stipula continuativa di rapporti di convenzione, tirocini e stage con enti, istituzioni e aziende del territorio, anche e soprattutto ai fini dell'organizzazione dell'Alternanza Scuola Lavoro, caldeggiata dalla legge 107/2015.
- § Elaborazione di prove strutturate e condivise per classi parallele.
- § Ristrutturazione dell'ambiente di apprendimento in modo da migliorare il servizio di biblioteca e organizzare una sala di lettura e studio ad uso di docenti e alunni e aperta anche in orario pomeridiano.

Il **percorso di miglioramento** si articola in due campi di azione:

1 - adottare un metodo di studio interdisciplinare che consenta allo studente di utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite in situazioni concrete, sia in ambito lavorativo che in ambito sociale, promuovendo l'utilizzo di nuove tecnologie e potenziando così l'autonomia degli studenti;

2 - potenziare i percorsi di formazione rivolti ai docenti di area scientifica (matematica/fisica/scienze) al fine di promuovere una metodologia didattica innovativa basata anche sull'impiego di supporti informatici finalizzati ad un migliore apprendimento dello studente in ogni sua fase.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Potenziamento della didattica delle discipline di area

scientifico attraverso una metodologia di trasmissione dei saperi "innovativa".

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione delle sospensioni di giudizio nelle discipline di area scientifica (Matematica-Fisica-Scienze).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LAVORIAMO PER COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Docenti di area scientifica (Matematica/Fisica/Scienze).

Risultati Attesi

Miglioramenti degli esiti educativi e formativi degli studenti, sia come competenze acquisite che come miglioramento degli esiti in area matematico-scientifica.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Tra gli aspetti innovativi introdotti dall'Istituto si è introdotta una nuova modalità di insegnamento con l'ausilio di nuovi strumenti didattici. Non solo non più lavagna e gessetti (già in pensione da qualche anno), ma anche le Lim sono state sostituite da **computer, webcam, tavolette grafiche, Power Point...** I Docenti si sono così

reinventati, dovendo confrontarsi con nuove tecnologie e innovativi metodi didattici.

Per affiancarli in questo cambiamento, durante l'estate la scuola ha deciso di ammodernare la dotazione tecnica delle aule, con il duplice obiettivo di rendere la **didattica moderna, innovativa, digitale**, e di attrezzarsi inoltre per le attività di DDI - Didattica a Distanza.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Ogni aula è stata dotata di un sistema multimediale completo, costituito da proiettore, **Apple TV, iPad e Apple Pencil**: i docenti, dunque, scrivono sull'*iPad* e gli studenti vedono immediatamente la schermata proiettata sulla parete!

Questo sistema consente ai docenti di scrivere in maniera naturale, fluida, immediata. Permette agli studenti di leggere chiaramente e di poter rivedere le "lavagnate" della lezione a casa (vengono quotidianamente caricate in cartelle condivise!), di poter a loro volta scrivere sul tablet in caso di interrogazioni. Permette la visione di immagini, video, presentazioni, film, in alta qualità, fornendo quindi, la possibilità di fruire di una **didattica digitale efficace, multimediale, ricca e interattiva**.

I nostri docenti sono stati formati all'uso di queste tecnologie attraverso corsi di formazione organizzati *ad hoc* dall'istituto, coadiuvato dagli esperti di Apple, che hanno fornito la dotazione tecnica e aiutato nella sua organizzazione.

Una **didattica** che diventa, quindi, anche **esperienza**: aiutiamo i ragazzi a capire come utilizzare questi **strumenti in modo efficace, intelligente e produttivo!**

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

"Giuseppe Parini"

VEPL4H500R

ISTITUTO G.PARINI - LICEO
SCIENTIFICO

VEPS00500C

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

C. LINGUISTICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

D. SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

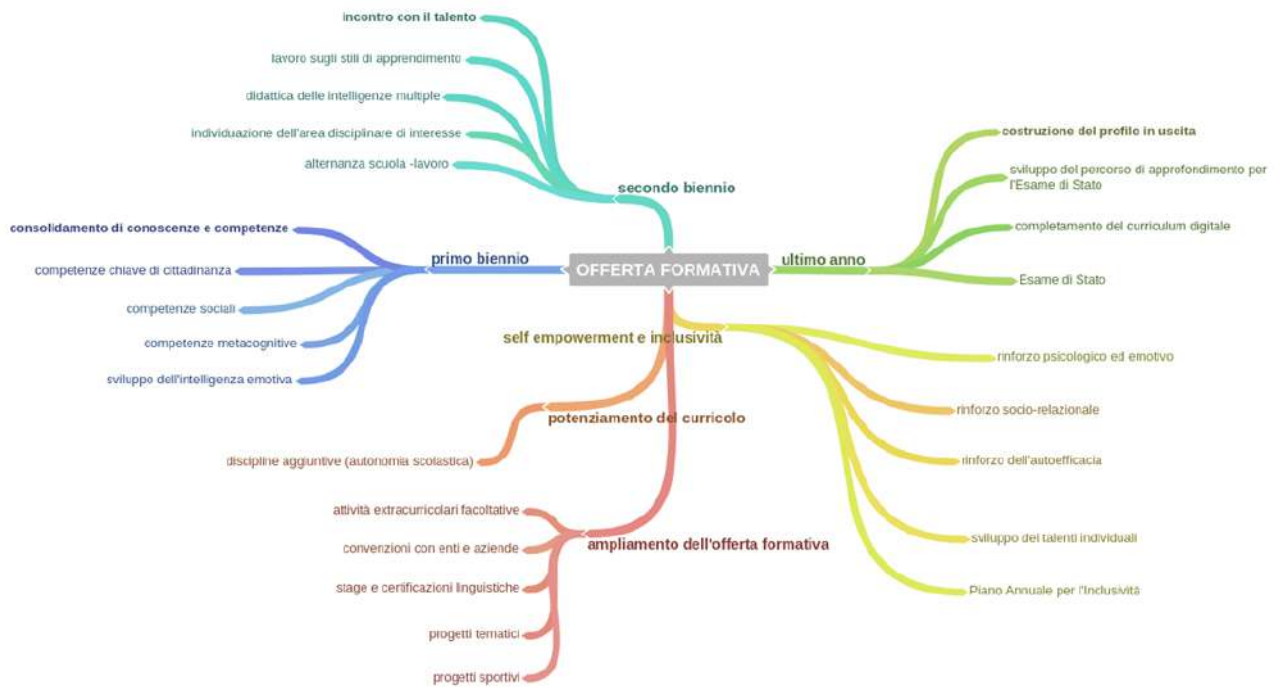
del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

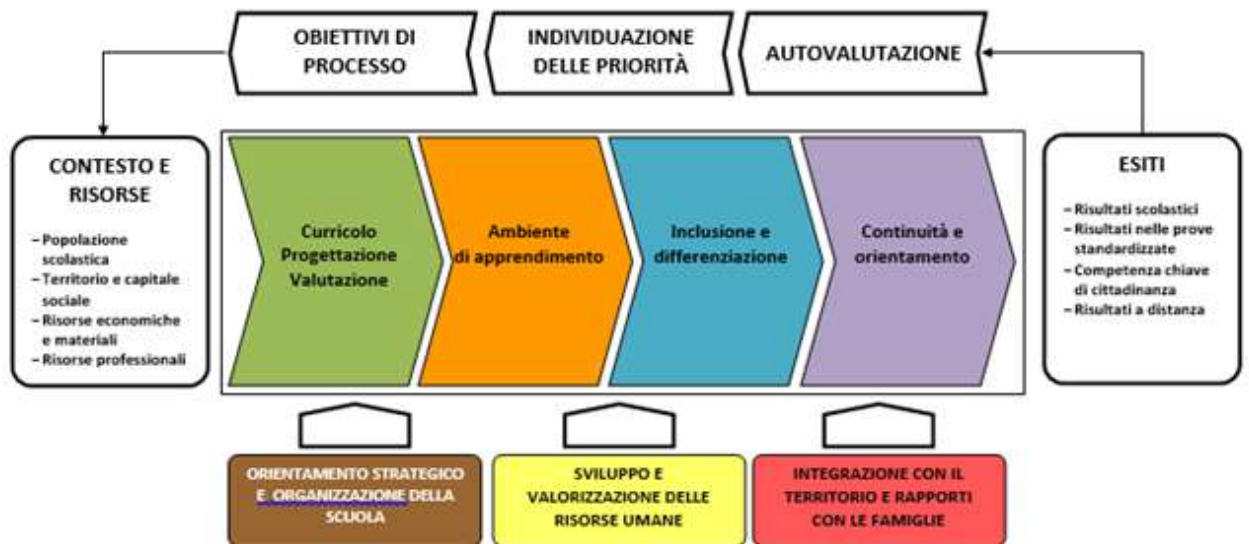
Il servizio erogato dall'Istituto Paritario "G, Parini" persegue l'obiettivo di promuovere il pieno sviluppo della persona e del senso di responsabilità attraverso l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura per poi divenire cittadini attivi, consapevoli e capaci di apprendere lungo l'intero arco della vita (*dalle "Indicazioni per il curricolo" settembre 2007*).

Il processo di realizzazione dell'obiettivo finale avviene attraverso l'ordine logico-temporale di pianificazione del sistema insegnamento-apprendimento come si evince dalla **MAPPA DELL'OFFERTA FORMATIVA** di seguito riportata:



e dalla mappatura dei processi:

MAPPATURA DEI PROCESSI



⁴ La mappatura dei processi è stata redatta in conformità alle normative attuali in merito al Rapporto di Autovalutazione (RAV) come da direttiva ministeriale (DPR 28 marzo 2013, n. 80). In base a tale decreto le istituzioni scolastiche (statali e paritarie) sono chiamate a sviluppare - nel corrente anno scolastico - un'attività di analisi e di valutazione interna partendo da dati ed informazioni secondo il percorso delineato dal Rapporto di autovalutazione (RAV).

Si riporta in allegato la descrizione dettagliata del percorso.

ALLEGATI:

mappatura processi.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO
"GIUSEPPE PARINI" VEPL4H500R

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO**
QO LINGUISTICO ENG-SPA-TED-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

"GIUSEPPE PARINI" VEPL4H500R

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO

QO LINGUISTICO ENG-FRA-TED-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

"GIUSEPPE PARINI" VEPL4H500R

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO

QO LINGUISTICO ENG-SPA-FRA-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
FRANCESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA,	2	2	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)					
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

"GIUSEPPE PARINI" VEPL4H500R

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO**
QO LINGUISTICO ENG-SPA-RUS-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
RUSSO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

"GIUSEPPE PARINI" VEPL4H500R

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO

QO LINGUISTICO ENG-SPA-CIN-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
CINESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

ISTITUTO G.PARINI - LICEO SCIENTIFICO VEPS00500C (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO
QO SCIENTIFICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

ISTITUTO G.PARINI - LICEO SCIENTIFICO VEPS00500C (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**
QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

ISTITUTO G.PARINI - LICEO SCIENTIFICO VEPS00500C (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO**
QO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Approfondimento

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ISTITUTO G.PARINI - LICEO SCIENTIFICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum Primo biennio Per ciascun indirizzo di studio attivato, il primo biennio è orientato al consolidamento di conoscenze e competenze per tutti gli assi culturali, nonché allo sviluppo delle competenze metacognitive. Particolare cura è riservata alla dimensione emotiva del soggetto in età evolutiva. In particolare, l'Istituto Parini concentra l'azione formativa e didattica sulle seguenti competenze: - Competenze chiave di cittadinanza - Competenze sociali - Competenze metacognitive - Intelligenza emotiva L'Istituto certifica il livello di conoscenze e competenze mediante appositi strumenti di osservazione e certificazione. Un resoconto di tale certificazione costituirà

parte del curriculum digitale di ciascun allievo. Secondo biennio Per ciascun indirizzo di studio attivato, il secondo biennio è orientato al progressivo incontro dell'allievo con le proprie specificità. L'Istituto Parini, a tale scopo, orienta la propria azione formativa e didattica al potenziamento dello stile di apprendimento individuale e alla valorizzazione delle attitudini personali, attingendo alla teoria delle intelligenze multiple formulata da Howard Gardner. - Classi terze: lavoro sugli stili di apprendimento - Classi quarte: didattica ispirata alla teoria delle intelligenze multiple, finalizzata anche all'individuazione dell'area disciplinare entro la quale sviluppare il percorso di approfondimento da presentare all'Esame di Stato. Nell'ottica di favorire le attitudini individuali dei suoi allievi, l'Istituto Parini dispone di strumenti idonei all'osservazione. Un resoconto di tale osservazione costituirà parte del curriculum digitale di ciascun allievo. Le attività di alternanza scuola-lavoro costituiscono parte integrante del percorso formativo per il secondo biennio. Ultimo anno L'ultimo anno di ciascun indirizzo attivato è orientato alla costruzione di un profilo in uscita per ciascun allievo. L'Istituto a tal proposito accompagna gli allievi nell'elaborazione del percorso individuale di approfondimento da presentare all'Esame di Stato e completa il curriculum digitale per ciascun allievo. Le attività di orientamento in uscita ed eventuali esperienze di alternanza scuola-lavoro costituiscono parte del percorso formativo per l'ultimo anno di corso di ciascun indirizzo. Si allegano le proposte di progetto curriculare e tematiche per l'A.S. 2020/2021.

ALLEGATO:

PROGETTI_AGGIORNAMENTO_2020 2021.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Educazione alla cittadinanza Per educazione alla cittadinanza si intendono gli aspetti dell'istruzione scolastica volta a preparare gli studenti a diventare cittadini attivi garantendo loro conoscenze, competenze e capacità necessarie a contribuire allo sviluppo e al benessere della società in cui vivono. Si tratta di un concetto ampio, che racchiude non solo l'insegnamento e l'apprendimento in classe, ma anche l'esperienza pratica acquisita durante l'attività scolastica e l'esperienza extrascolastica. L'educazione alla cittadinanza può assumere una dimensione interdisciplinare. In quanto dimensione interdisciplinare, tutti gli insegnanti contribuiscono ad attuare gli obiettivi connessi definiti nei curricula nazionali. Le attività in regime di ampliamento dell'offerta formativa (i corsi opzionali "Parini PM", le attività in collaborazione o convenzione e di Alternanza Scuola Lavoro) concorrono allo sviluppo delle competenze sociali e di

cittadinanza. Nell'ambito dell'area interdisciplinare "Cittadinanza e Costituzione" lanciata nel 2008 e attualmente in corso, tutti gli insegnanti includono obiettivi legati alla cittadinanza e alla costituzione nell'insegnamento della loro materia o area tematica. Realizzano inoltre progetti didattici mirati all'approfondimento della conoscenza della Costituzione italiana da parte degli alunni e allo sviluppo dei valori della cittadinanza attiva. La valutazione degli studenti in relazione a queste specifiche attività è di competenza degli insegnanti dell'area storico-sociale. Allo scopo di dare per ciascuno studente un quadro complessivo delle competenze di cittadinanza, l'Istituto ha elaborato una griglia di valutazione delle competenze chiave per l'apprendimento che monitora alcune delle competenze chiave di cittadinanza europea, integrandole nella valutazione del comportamento, inteso come complesso degli aspetti psicologici e relazionali coinvolti nel processo di apprendimento.

ALLEGATO:

GRIGLIA VALUTAZIONE COMP.CITT..PDF

NOME SCUOLA

"GIUSEPPE PARINI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum Primo biennio Per ciascun indirizzo di studio attivato, il primo biennio è orientato al consolidamento di conoscenze e competenze per tutti gli assi culturali, nonché allo sviluppo delle competenze metacognitive. Particolare cura è riservata alla dimensione emotiva del soggetto in età evolutiva. In particolare, l'Istituto Parini concentra l'azione formativa e didattica sulle seguenti competenze: - Competenze chiave di cittadinanza - Competenze sociali - Competenze metacognitive - Intelligenza emotiva L'Istituto certifica il livello di conoscenze e competenze mediante appositi strumenti di osservazione e certificazione. Un resoconto di tale certificazione costituirà parte del curriculum digitale di ciascun allievo. Secondo biennio Per ciascun indirizzo di studio attivato, il secondo biennio è orientato al progressivo incontro dell'allievo con le proprie specificità. L'Istituto Parini, a tale scopo, orienta la propria azione formativa e didattica al potenziamento dello stile di apprendimento individuale e alla valorizzazione delle attitudini personali, attingendo alla teoria delle intelligenze multiple formulata da Howard Gardner. - Classi terze: lavoro sugli stili di apprendimento - Classi quarte:

didattica ispirata alla teoria delle intelligenze multiple, finalizzata anche all'individuazione dell'area disciplinare entro la quale sviluppare il percorso di approfondimento da presentare all'Esame di Stato. Nell'ottica di favorire le attitudini individuali dei suoi allievi, l'Istituto Parini dispone di strumenti idonei all'osservazione. Un resoconto di tale osservazione costituirà parte del curriculum digitale di ciascun allievo. Le attività di alternanza scuola-lavoro costituiscono parte integrante del percorso formativo per il secondo biennio. Ultimo anno L'ultimo anno di ciascun indirizzo attivato è orientato alla costruzione di un profilo in uscita per ciascun allievo. L'Istituto a tal proposito accompagna gli allievi nell'elaborazione del percorso individuale di approfondimento da presentare all'Esame di Stato e completa il curriculum digitale per ciascun allievo. Le attività di orientamento in uscita ed eventuali esperienze di alternanza scuola-lavoro costituiscono parte del percorso formativo per l'ultimo anno di corso di ciascun indirizzo. Si allegano le proposte di progetto curriculare e tematiche per l'A.S. 2020/2021.

ALLEGATO:

PROGETTI_AGGIORNAMENTO_2020 2021.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Educazione alla cittadinanza Per educazione alla cittadinanza si intendono gli aspetti dell'istruzione scolastica volta a preparare gli studenti a diventare cittadini attivi garantendo loro conoscenze, competenze e capacità necessarie a contribuire allo sviluppo e al benessere della società in cui vivono. Si tratta di un concetto ampio, che racchiude non solo l'insegnamento e l'apprendimento in classe, ma anche l'esperienza pratica acquisita durante l'attività scolastica e l'esperienza extrascolastica. L'educazione alla cittadinanza può assumere una dimensione interdisciplinare. In quanto dimensione interdisciplinare, tutti gli insegnanti contribuiscono ad attuare gli obiettivi connessi definiti nei curricoli nazionali. Le attività in regime di ampliamento dell'offerta formativa (i corsi opzionali "Parini PM", le attività in collaborazione o convenzione e di Alternanza Scuola Lavoro) concorrono allo sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza. Nell'ambito dell'area interdisciplinare "Cittadinanza e Costituzione" lanciata nel 2008 e attualmente in corso, tutti gli insegnanti includono obiettivi legati alla cittadinanza e alla costituzione nell'insegnamento della loro materia o area tematica. Realizzano inoltre progetti didattici mirati all'approfondimento della conoscenza della Costituzione italiana da parte degli alunni e allo sviluppo dei valori della cittadinanza attiva. La valutazione degli studenti in relazione a queste specifiche

attività è di competenza degli insegnanti dell'area storico-sociale. Allo scopo di dare per ciascuno studente un quadro complessivo delle competenze di cittadinanza, l'Istituto ha elaborato una griglia di valutazione delle competenze chiave per l'apprendimento che monitora alcune delle competenze chiave di cittadinanza europea, integrandole nella valutazione del comportamento, inteso come complesso degli aspetti psicologici e relazionali coinvolti nel processo di apprendimento.

ALLEGATO:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO.PDF

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **L'ALTERNANZA COME OPPORTUNITA'**

Descrizione:

PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

La **legge 107/2015** (commi 33-43 art. 1) sistematizza l'alternanza scuola lavoro dall'a.s. 2015-2016 nel secondo ciclo di istruzione, attraverso la previsione di **percorsi obbligatori di alternanza nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado**, con una differente durata complessiva rispetto agli ordinamenti: almeno 400 ore negli istituti tecnici e professionali e almeno 200 ore nei licei, da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa è stata aggiornata dalla **Legge 30 dicembre 2018, n. 145**, che ha ridotto le ore di attività a 90 per il triennio di ogni istituzione liceale.

I PCTO secondo la normativa, pertanto, costituiscono una metodologia didattica per offrire agli studenti la possibilità di *fare scuola in situazione lavorativa* e di *"apprendere facendo"*, alternando periodi di studio e di pratica. Una modalità di realizzazione del percorso formativo progettata e attuata dall'istituzione scolastica e formativa, in collaborazione con le organizzazioni, che insieme intervengono per la definizione dei fabbisogni formativi del territorio, la progettazione curriculare, l'erogazione del percorso

formativo e la valutazione. Si tratta di “nuova visione” della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

Lo studente che partecipa ai percorsi in “Alternanza”, durante l'anno scolastico frequenta regolarmente le attività didattiche curricolari in aula e svolge attività pratiche in organizzazione durante l'anno scolastico. Al termine dell'anno scolastico, lo studente consegue il titolo di studio previsto dal percorso curricolare ed una o più certificazioni relative alle competenze acquisite partecipando alla formazione in “Alternanza”.

Le finalità

I percorsi di formazione di PCTO sono realizzati con l'obiettivo di:

- **attuare modalità di apprendimento flessibili** che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- **arricchire la formazione** acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- **favorire l'orientamento** dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- **realizzare un organico collegamento** delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, consentendo la partecipazione attiva di tali soggetti nei processi formativi;
- **correlare l'offerta formativa** allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

L'organizzazione

Le attività necessarie per realizzare percorsi di formazione PCTO devono essere:

- progettate
- attuate
- verificate
- valutate

A tal fine l'organizzazione (es: aziende, associazioni, enti pubblici e privati, studi professionali ed altri soggetti a diverso titolo coinvolti nei processi di carattere lavorativo) aderisce ad un partenariato promosso dalla Scuola e composto dai referenti delle organizzazioni, i coordinatori del progetto in Pcto delle varie classi della scuola, un referente della Camera di Commercio, un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Provinciale, i rappresentanti di enti pubblici e/o privati, i rappresentanti delle Province.

Tutti i rappresentanti del partenariato saranno i componenti di un gruppo di lavoro o "comitato tecnico" che progetta, programma e verifica le attività della formazione in "Alternanza".

L'organizzazione svolge un ruolo importante dal punto di vista formativo nella realizzazione dei percorsi di formazione in Alternanza Scuola-Lavoro; l'integrazione delle attività pratiche in azienda con le conoscenze acquisite nella formazione scolastica rappresenta un elemento cardine per il raggiungimento degli obiettivi dell'Alternanza.

Lo studente che frequenta un percorso di formazione in PCTO, segue regolarmente le attività didattiche curricolari in aula, ma svolge anche attività pratiche in organizzazione durante l'anno scolastico.

I percorsi in "PCTO" attivano un processo formativo che si realizza non più soltanto in classe, considerata come luogo esclusivo di apprendimento, ma anche in contesti lavorativi. Lo studente apprende, pertanto, i contenuti elaborati in classe attraverso l'esperienza di lavoro.

Per programmare ed organizzare la permanenza degli studenti negli ambienti di lavoro, l'Organizzazione condivide e programma con la Scuola i seguenti aspetti:

- le attività da svolgere in organizzazione;
- i tempi di permanenza in organizzazione ed i periodi;
- il numero degli studenti;
- il materiale didattico per gli studenti;
- gli ambiti formativi relativi alle competenze e conoscenze che gli studenti dovranno acquisire.

Il ruolo e le attività della Scuola

Nei percorsi in Alternanza Scuola Lavoro la Scuola svolge, in sinergia con le

Organizzazioni, il ruolo di soggetto attuatore ed in particolare quello di:

- **progettazione integrata dei percorsi**, progettando con le Organizzazioni e gli altri soggetti coinvolti, i percorsi di formazione degli allievi, in coerenza con gli obiettivi definiti nella fase iniziale e nell'ottica di favorire e supportare l'acquisizione di specifiche competenze e conoscenze, coerenti con il percorso di studi intrapreso dagli studenti;
- **attivazione del sistema tutoriale**, individuando uno o più tutor/referenti tra i docenti della scuola che seguiranno gli studenti durante tutto il percorso di formazione;
- **certificazione dell'apprendimento**, valutando e certificando le competenze acquisite dagli studenti.

La valutazione degli allievi

Il tutor aziendale nel percorso di Alternanza Scuola-Lavoro deve fornire all'Istituzione Scolastica gli elementi utili a:

- verificare l'efficacia del processo formativo;
- valutare le attività dello studente.

L'Organizzazione realizza queste fasi di valutazione e di verifica con modalità, tempi e strumenti programmati e condivisi con la Scuola.

Le valutazioni fornite dall'Organizzazione permetteranno all'Istituzione Scolastica di fare una valutazione globale e conclusiva in merito al raggiungimento degli obiettivi formativi.

La Scuola certificherà le competenze acquisite dagli studenti in formazione di "PCTO".

Articolazione dell'attività di PCTO

ATTIVITA'	SOGGETTI	MODALITA'
-----------	----------	-----------



	COINVOLTI	
L'ASL: LINEE GUIDA (finalità, organizzazione, documentazione)	Coordinatore Didattico, Legale Rappresentante, Referente ASL, Tutor scolastico, tutor aziendale	(orario scolastico) Patto formativo firmato e compilato dall'alunno e da chi ha la sua patria potestà (ALLEGATO A) Convenzione firmata tra istituto e comune da redigere (ALLEGATO B) Valutazione dei rischi per l'attività di asl da far compilare al Tutor aziendale (ALLEGATO C)
Conoscenze di base: mercato e legislazione del lavoro	Esperti dal mondo del lavoro, Direttore, Referente ASL	(orario scolastico)
Conoscenze di base:	Esperti dal mondo del lavoro, Coordinatore Didattico, docenti, Referente	(orario scolastico)

organizzazione aziendale	PCTO	
Conoscenze di base: sicurezza negli ambienti di lavoro	Esperti dal mondo del lavoro, Referente ASL	(orario scolastico)
ASL nell'orario annuale dei piani di studio: inserimento nelle aziende	Tutor scolastico, tutor aziendale	Individualmente o in piccoli gruppi; in orario scolastico
Presentazione di sé: stesura cv	Docenti	(presentazione cv in classe, stesura in attività individuali, revisione in classe)
Valutazione e autovalutazione	Tutor aziendali/tutor scolastico Coordinatore Didattico	Relazione da parte degli allievi sull'attività svolta e Scheda di valutazione del percorso di alternanza scuola lavoro da parte dello studente (ALLEGATO D)

		Scheda di valutazione studente a cura della struttura ospitante (ALLEGATO E)
--	--	--

Scheda di osservazione dell'attività di PCTO

	scadente	accettabile	soddisfacente	discreto	buono
Frequenza					
Osservazioni dello studente sulla qualità dell'esperienza					
Osservazioni del tutor sull'apporto personale dello stagista					
Osservazione della commissione sulla qualità della relazione					
Osservazioni complessive della commissione sull'esperienza					

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Scheda di valutazione dell'esperienza di PCTO

A.S. 2018/2019	ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	
ALLIEVO		
CLASSE		
AZIENDA /ENTE		
TUTOR AZ./ENTE		
PERIODO	DAL _____	AL _____

PADRONANZA DELLE COMPETENZE

COMPETENZE	INDICATORI	GRADI	DESCRITTORI	PUNTI
Competenze di scienza e tecnologia	Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle	4	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione	
		3	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta	

	tecnologie		intuizione	
		2	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità	
		1	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato	
Competenze sociali e civiche	Rispetto delle regole e dei tempi in azienda	4	I comportamenti ed il linguaggio dell'allievo esprimono grande rilevanza circa il rispetto delle regole ed i tempi delle giornate in azienda	
		3	L'allievo rispetta tendenzialmente le regole ed i tempi legati alle giornate di formazione in azienda	
		2-1	L'allievo concepisce le regole ed i tempi in senso "elastico" e si riserva di decidere di volta in volta circa la puntualità in azienda	
	Appropriatezza dell'abito e del linguaggio	4	L'allievo attribuisce grande rilevanza al modo di porsi in azienda e nel linguaggio da adottare, impegnandosi di conseguenza	
		3	L'allievo riconosce le principali regole del decoro e del linguaggio da tenere in azienda e si conforma in linea di massima ad esse	
		2-1	L'allievo evidenzia una concezione soggettiva ed "elastica" del modo di presentarsi in azienda e del linguaggio da adottare	
Imparare ad imparare	Curiosità	4	Ha una forte motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Si lancia alla ricerca di informazioni/alla ricerca di dati ed elementi che caratterizzano il problema. Pone domande	



		3	Ha una buona motivazione all' esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni/ dati ed elementi che caratterizzano il problema	
		2	Ha una motivazione minima all' esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema	
		1	Sembra non avere motivazione all' esplorazione del compito	
Imparare ad imparare	Relazione con il tutor e le altre figure adulte	4	L'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e costruttivo	
		3	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto	
		2	Nelle relazioni con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza essenziale	
		1	L'allievo mostra lacune nella cura delle relazioni con adulti	
	Correttezza	4	L'assolvimento delle consegne è eccellente dal punto di vista della corretta esecuzione	
		3	Le consegne sono eseguite correttamente secondo i parametri di accettabilità	
		2	Le consegne sono eseguite in modo sufficientemente corretto	
		1	L'esecuzione delle consegne presenta lacune relativamente alla correttezza dell'operato	
			4	Il periodo necessario per la realizzazione



	Tempi di realizzazione delle consegne		è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione
		3	Il periodo necessario per la realizzazione è di poco più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace - se pur lento - il tempo a disposizione
		2-1	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione
	Autonomia	4	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove. È di supporto agli altri in tutte le situazioni
		3	È autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri
		2	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni ed abbisogna spesso di spiegazioni integrative e di guida
		1	Non è autonomo nello svolgere il compito e nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni; procede solo se supportato
Consapevolezza ed espressione culturale	Ricerca e gestione delle informazioni	4	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.

		3	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base all' interpretazione secondo una chiave di lettura
		2	L'allievo ricerca le informazioni essenziali, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata
		1	L'allievo non ricerca le informazioni oppure si muove senza alcun metodo
Capacità di cogliere i processi culturali e tecnologici sottostanti al lavoro svolto	4	È dotato di una capacità eccellente di cogliere i processi culturali e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	
	3	È in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	
	2	Coglie i processi culturali e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto	
	1	Individua in modo lacunoso i processi sottesi al lavoro svolto	

Eventuali osservazioni/commenti:

Data _____

Tutor _____

❖ **COSTRUIRE IL PROPRIO FUTURO_LICEO SCIENTIFICO**

Descrizione:

Il progetto di PCTO per il Liceo Scientifico, dal titolo **“Costruire il proprio futuro”**, viene realizzato nell’ambito della progettazione generale dell’Istituto Paritario “G. Parini” in coerenza con gli obiettivi inseriti nel PTOF. Nella scelta della formazione erogata in aula e delle visite didattiche in enti ospitanti, si è tenuto conto sia del curriculum didattico di carattere umanistico dei ragazzi che di quello scientifico, per poi cercare di coniugarli al meglio. Ci si è posti inoltre l’obiettivo di far emergere, in maniera graduale e precisa, le attitudini, i talenti, le capacità, le competenze e le propensioni dei ragazzi, tutti elementi questi di cui si potrà tener conto nella progettazione futura del percorso di alternanza scuola lavoro, prevedendo quindi un periodo di attività in una struttura ospitante che.

OBIETTIVI:

L’obiettivo del progetto è quello di approfondire le tematiche scientifiche e umanistiche affrontate durante l’attività didattica curricolare, attraverso lezioni in aula e esperienze dirette in strutture ospitanti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Secondo quanto previsto e descritto nel macro progetto "L'alternanza come opportunità".

❖ COSTRUIRE IL PROPRIO FUTURO_LICEO SCIENTIFICO OPZIONI SCIENZE APPLICATE

Descrizione:

Il progetto di PCTO per il Liceo Scientifico O.S.A., dal titolo **“Costruire il proprio**

futuro", viene realizzato nell'ambito della progettazione generale dell'Istituto Paritario "G. Parini" in coerenza con gli obiettivi inseriti nel PTOF. Nella scelta della formazione erogata in aula e delle visite didattiche in enti ospitanti, si è tenuto conto sia del curriculum didattico di carattere umanistico dei ragazzi che di quello scientifico, per poi cercare di coniugarli al meglio. Ci si è posti inoltre l'obiettivo di far emergere, in maniera graduale e precisa, le attitudini, i talenti, le capacità, le competenze e le propensioni dei ragazzi, tutti elementi questi di cui si potrà tener conto nella progettazione futura del percorso di alternanza scuola lavoro, prevedendo quindi un periodo di attività in una struttura ospitante che.

OBIETTIVI:

L'obiettivo del progetto è quello di approfondire le tematiche scientifiche e umanistiche affrontate durante l'attività didattica curricolare, attraverso lezioni in aula e esperienze dirette in strutture ospitanti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Secondo quanto previsto e descritto nel macro progetto "L'alternanza come opportunità".

❖ COSTRUIRE IL PROPRIO FUTURO_LICEO SCIENTIFICO LISS

Descrizione:

Il progetto di PCTO per il Liceo Scientifico LiSS, dal titolo "**Costruire il proprio futuro**", viene realizzato nell'ambito della progettazione generale dell'Istituto

Paritario "G. Parini" in coerenza con gli obiettivi inseriti nel PTOF. Nella scelta della formazione erogata in aula e delle visite didattiche in enti ospitanti, si è tenuto conto sia del curriculum didattico di carattere umanistico dei ragazzi che di quello scientifico, per poi cercare di coniugarli al meglio. Ci si è posti inoltre l'obiettivo di far emergere, in maniera graduale e precisa, le attitudini, i talenti, le capacità, le competenze e le propensioni dei ragazzi, tutti elementi questi di cui si potrà tener conto nella progettazione futura del percorso di alternanza scuola lavoro, prevedendo quindi un periodo di attività in una struttura ospitante che.

OBIETTIVI:

L'obiettivo del progetto è quello di approfondire le tematiche scientifiche e umanistiche affrontate durante l'attività didattica curricolare, attraverso lezioni in aula e esperienze dirette in strutture ospitanti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Secondo quanto previsto e descritto nel macro progetto "L'alternanza come opportunità".

❖ **COSTRUIRE IL PROPRIO FUTURO_LICEO LINGUISTICO**

Descrizione:

Il progetto di PCTO per il Liceo Linguistico, dal titolo "**Costruire il proprio futuro**", viene realizzato nell'ambito della progettazione generale dell'Istituto Paritario "G. Parini" in coerenza con gli obiettivi inseriti nel PTOF. Nella scelta della formazione erogata in aula e delle visite didattiche in enti ospitanti, si è tenuto

conto sia del curriculum didattico di carattere umanistico/scientifico dei ragazzi che di quello specificatamente linguistico, per poi cercare di coniugarli al meglio. Ci si è posti inoltre l'obiettivo di far emergere, in maniera graduale e precisa, le attitudini, i talenti, le capacità, le competenze e le propensioni dei ragazzi, tutti elementi questi di cui si potrà tener conto nella progettazione futura del percorso di alternanza scuola lavoro, prevedendo quindi un periodo di attività in una struttura ospitante che.

OBIETTIVI:

L'obiettivo del progetto è quello di approfondire le tematiche umanistiche/scientifiche e linguistiche affrontate durante l'attività didattica curricolare, attraverso lezioni in aula e esperienze dirette in strutture ospitanti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Secondo quanto previsto e descritto nel macro progetto "L'alternanza come opportunità".

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ STUDIO GUIDATO

Il tutor formativo sosterrà gli alunni non tanto per la soluzione di problemi specifici inerenti alle singole discipline, quanto per l'acquisizione di un efficace metodo di studio e di una miglior gestione del tempo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Autonomia didattica e metodologica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula della classe

❖ **POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE**

Il corso si prefigge di preparare gli studenti a sostenere gli esami di lingua Inglese per i livelli di B1, B2.

Obiettivi formativi e competenze attese

Certificazione linguistica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **CORSO BASE LINGUA STRANIERA (FRANCESE - SPAGNOLO - TEDESCO - RUSSO - CINESE)**

Tutti gli studenti potranno cimentarsi nella conoscenza di una nuova lingua, ma soprattutto sarà un'ottima occasione per gli studenti dei Licei scientifici per sviluppare la conoscenza di una 2^a lingua straniera.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione di una seconda lingua straniera.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Lingue

❖ LABORATORIO DI SCRITTURA

“L’arte del saper scrivere” Stimolare la padronanza del linguaggio e l’abilità di creare storie e intrecci, ma anche di alimentare la passione e il desiderio per la lettura. Rendere ogni studente consapevole della propria scrittura migliorandola in termini di accuratezza, chiarezza e profondità dell’espressione

Obiettivi formativi e competenze attese

Rendere ogni studente consapevole della propria scrittura migliorandola in termini di accuratezza, chiarezza e profondità dell’espressione

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ LABORATORIO DI ARTE

“Conoscere il territorio camminando attraverso i suoi sentieri”. Uscite guidate alla scoperta dei beni artistici e paesaggistici del nostro territorio aperte ai docenti, studenti, genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare nei giovani una coscienza diffusa e condivisa della storia e della cultura del territorio e concorrere alla formazione dell’identità locale e nazionale. Il patrimonio culturale del nostro Paese costituisce un “bene comune”, come l’aria o l’acqua, e il desiderio e la necessità della partecipazione attiva per la conservazione, la tutela e la

valorizzazione di questo patrimonio vanno sempre più diffondendosi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **CLUB DELLE SCIENZE**

Laboratorio di approfondimento della matematica, della fisica, della chimica, dell'informatica, della logica e della scienza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze di area scientifica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Chimica

Fisica

Informatica

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **BOOK CLUB**

Lettura di libri scelti dai ragazzi iscritti al Club In collaborazione con la Liberia UBIK

Obiettivi formativi e competenze attese

Amore per la lettura.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **CINECLUB**

Visione di film scelti dai ragazzi iscritti al Club

Obiettivi formativi e competenze attese

Attività finalizzata allo studio, alla diffusione ed alla preservazione della cultura e dell'arte cinematografica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

❖ **REDAZIONE WEB**

“Apprendisti giornalisti” tengono aggiornato il sito della scuola inserendo i loro articoli e foto per documentare le attività, le uscite, le iniziative dell’Istituto Parini.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione delle seguenti competenze: • Scrivere testi creativi per i diversi tipi di media: dai canali tradizionali fino ai contenuti per il web e i social media • Ideare e realizzare contenuti rispettando le linee guida e le strategie di marketing e comunicazione aziendali • Interpretare i brief di copywriting per comprendere i requisiti del progetto • Elaborare testi in modo rapido, preciso, corretto • Ottimizzare i

contenuti (linguaggio, tono, messaggio) in base al target di riferimento e al media utilizzato • Collaborare all'ideazione di campagne pubblicitarie, in collaborazione con l'Art Director e il team marketing • Svolgere attività redazionali - rivedere bozze, modificare testi e pubblicare contenuti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica
Informatizzata

❖ **INTERIOR DESIGN**

Il corso di Interior Design si pone l'obiettivo di sensibilizzare lo studente allo spazio costruito che lo circonda e contemporaneamente trasferirgli tutte le competenze tecniche e creative necessarie per progettare interni, con particolare attenzione all'ambito abitativo, ricercando soluzioni atte a migliorare la fruizione e la vivibilità degli spazi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze di progettazione di oggetti di interior design.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica

❖ **CORSO DI FUMETTO**

Attraverso nozioni teoriche, letture collettive di fumetti e esercitazioni pratiche il partecipante acquisisce le prime competenze di narrazione per immagini. Partendo da soggetti e spunti dati dal docente sperimenta il linguaggio del fumetto nelle sue diverse forme, sviluppando le prime basilari capacità per creare una sua storia a fumetti.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obbiettivo è l'acquisizione della capacità di comunicare piccole storie o concetti attraverso la narrazione per immagini e alcune basi teoriche dello storytelling, attraverso la realizzazione di vari brevi fumetti trattati principalmente in forma di storyboard. La conclusione del primo livello consiste nella realizzazione di un adattamento a fumetti di un racconto breve.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno
Informatica
Multimediale

❖ **ECDL**

Si rivolge a tutti gli studenti e si propone di diffondere il sistema di certificazione ECDL.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competende digitali certificate.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI**

partecipazione pratica alle attività sportive individuali e di squadra previste dal programma ministeriale.

Obiettivi formativi e competenze attese

promuovere la diffusione dello sport intesa come cultura del movimento e acquisizione di stili di vita attivi ed abitudini alimentari corrette

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Calcetto
 Calcio a 11
 Campo Basket-Pallavolo all'aperto
 Palestra
 Piscina

❖ **PROGETTO SPORTIVO "ATLETICA LEGGERA"**

Attività sportiva progettata in collaborazione con i Tecnici Federali delle società G.A. COIN. Le lezioni verranno strutturate e svolte presso l'impianto sportivo gestito dalla società ATHLON S, GIULIANO - VENEZIA

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Impianto sportivo gestito dalla società ATHLON S, GIULIANO - VENEZIA

❖ **PROGETTO SPORTIVO "DIFESA PERSONALE"**

Serie di lezioni su vari temi legati alla violenza fisica e alla tutela della propria persona sia dal punto di vista giuridico che pratico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare lo studente sul tema della violenza fisica analizzando le cause che la generano e come comportarsi nelle varie situazioni di pericolo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ PROGETTO SPORTIVO "CONOSCERE VENEZIA DALL'ACQUA"

conoscenza artistico culturale della città di Venezia dalla prospettiva acqua.
 conoscenza dell'habitat lagunare. conoscenza e realizzazione di semplici manovre di propulsione arresto e avanzamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Percorso naturalistico conoscitivo della città di Venezia in "Dragon Boat", particolare canoa cinese. Il progetto nasce in collaborazione con il personale Tecnico Federale della società sportiva di "Venice canoe" con sede a San. Alvise e Associazione Sportiva Canottieri Mestre.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Società

❖ PROGETTO SPORTIVO "REYER SCHOOL CUP"

Gestione tecnico-tattica del gioco di squadra. Acquisizione delle norme e regolamenti specifici della disciplina. Capacità di presentazione della squadra attraverso supporto informatico Presentazione di un articolo giornalistico riguardante la propria squadra

Obiettivi formativi e competenze attese

Progetto in rete con gli Istituti Superiori della provincia di Venezia. Attività sportiva progettata in collaborazione con i Tecnici Federali del settore giovanile della società

sportiva Umana Reyer.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **PROGETTO SPORTIVO "SPORT E AMBIENTE NATURALE"**

Conoscenza della Valle del Brenta attraverso gli sport fluviali : rafting- canoa- hydrospeed e percorsi itineranti sul Massiccio del Grappa e sull'Altopiano di Asiago, percorrendo sentieri storici risalenti alla Prima Guerra Mondiale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attività sportiva in ambiente montano, presso "Onda Selvaggia" Centro di Formazione Sport Fluviali, in collaborazione con Tecnici Federali di livello Nazionale Canoa-Kayak-Guide Fafting e Guide Alpine. L' attività sportiva montana permette il raggiungimento di obiettivi trasversali inerenti all'aspetto antropologico e morfologico dell'ambiente relativi alle Scienze Naturali e alla Storia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Ambiente montano, presso "Onda Selvaggia"
Centro di Formazione Sport Fluviali

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

"Giuseppe Parini" - VEPL4H500R

ISTITUTO G.PARINI - LICEO SCIENTIFICO - VEPS00500C

Criteri di valutazione comuni:

Il Collegio dei Docenti ha indicato i seguenti livelli per la valutazione del profitto (vedi allegato).

ALLEGATI: griglia valutazione comune.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il Collegio dei Docenti ha indicato i seguenti livelli per la valutazione del comportamento (vedi allegato) e delle competenze chiave per l'apprendimento (vedi allegato)

ALLEGATI: griglie comportamento + competenze chiave.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Collegio dei Docenti ha indicato i seguenti criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva (vedi allegato).

ALLEGATI: criteri per l'ammissione-non ammissione classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il Collegio dei Docenti ha indicato i seguenti criteri di ammissione/non ammissione all'Esame di Stato (vedi allegato).

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Attribuzione credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

ALLEGATI: credito scolastico.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Il Collegio dei Docenti ha indicato i seguenti livelli per la valutazione del Curricolo di Educazione Civica (vedi allegato).

ALLEGATI: Griglia valutazione educazione civica.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

- L'Istituto offre un'ampia proposta di attività orientate all'inclusione. - Nell'A.S. 2014-15 è stato creato il GLI - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione che ha redatto il Piano annuale dell'Inclusività, inserito nel PTOF 2016-19. - Per favorire l'inclusione la scuola ha sviluppato un protocollo e apposita modulistica secondo la normativa vigente che prevede la compilazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità e un PDP per gli alunni con DSA e BES. - Tali documenti (PDP e PEI) sono redatti con la partecipazione dei Consigli di classe e della famiglia, e ogni docente è chiamato ad osservarli. Essi sono aggiornati anno dopo anno, o comunque dopo ogni nuovo aggiornamento della documentazione e delle certificazioni fornite dalle famiglie. Il monitoraggio delle situazioni di Bisogno Educativo Speciale è tenuto sotto costante controllo dai Consigli di Classe e dalla commissione apposita.

Punti di debolezza

Non si rilevano particolari criticità in quest'ambito.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

- Le azioni di recupero avvengono per ogni disciplina di ogni indirizzo di studi, in linea con la media provinciale, regionale e nazionale, per quanto riguarda il numero di corsi attivati. In genere, queste attività sono considerate soddisfacenti ed efficaci dall'utenza (secondo i dati del questionario sottoposto all'utenza) - Nel corso degli anni scolastici sono state implementate attività curriculari ed extracurriculari per la valorizzazione delle eccellenze e dei talenti degli studenti. Tali attività, organizzate in partnership con soggetti esterni, come espresso nel PTOF 2016-2019 concorrono a potenziare l'offerta formativa dell'Istituto.

Punti di debolezza

- Non si rilevano particolari criticità in questa subarea: si è infatti provveduto ad implementare le iniziative di potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa. - Si rileva tuttavia la necessità di potenziare ulteriormente attività per la valorizzazione delle eccellenze.

Self empowerment e inclusività

Da sempre l'Istituto Parini si distingue per la cura e l'attenzione nei confronti dell'allievo considerato in quanto persona e considera il rinforzo della **sfera psicologica, emotiva e relazionale**, la promozione **dell'autonomia nello studio** e lo **sviluppo dei talenti individuali**, in ottica di **self empowerment**, determinanti per il successo scolastico. Per questo l'Istituto attiva per ciascuna classe e in ciascuno degli indirizzi una serie di programmi, intesi in qualità di azioni coordinate, pensati per accompagnare l'allievo al pieno sviluppo delle proprie potenzialità, in ottemperanza al principio di inclusività che innerva tutta l'azione didattica della scuola, la quale provvede alla stesura del **PAI - Piano Annuale per l'Inclusività** (C.M. n. 8 del 6 marzo 2013).

Programma di rinforzo psicologico ed emotivo

Le attività che concorrono al potenziamento della dimensione psicologica ed emotiva degli allievi, inserite in appositi programmi elaborati dal Consiglio di Classe, sono:

- consulenze psicologiche
- attività in sinergia con le famiglie
- azioni volte all'inclusione
- attività per lo sviluppo dell'intelligenza emotiva

- uscite didattiche
- attività facoltative extracurricolari

Programma di rinforzo socio-relazionale

Le attività che concorrono al potenziamento della dimensione socio-relazionale degli allievi, inserite in appositi programmi elaborati dal Consiglio di Classe, sono:

- coaching
- attività sportive
- stage
- uscite didattiche
- tutoring

Programma di rinforzo dell'autoefficacia

Le attività che concorrono al potenziamento dell'autoefficacia degli allievi, inserite in appositi programmi elaborati dal Consiglio di Classe, sono:

- corsi di recupero
- tutoring (anche on line e tra pari)
- azioni volte all'inclusione
- percorsi metacognitivi
- attività facoltative extracurricolari

Programma di sviluppo dei talenti individuali

L'Istituto Parini promuove lo **sviluppo delle attitudini e dei talenti individuali** attraverso un approccio didattico orientato alla **personalizzazione dei saperi** e ampliando l'offerta formativa in una serie di **attività curriculari ed extracurricolari facoltative** progettate per ciascun asse culturale (Asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale), nonché integrando maggiormente nella propria offerta formativa percorsi di **alternanza scuola-lavoro**.

PAI – Piano Annuale per l’Inclusività

A seguito della Direttiva M. 27/12/2012 e CM n. 8 del 6/3/2013 il nostro Istituto elabora il PAI – Piano Annuale per l’Inclusività, alla stesura del quale collaborano i docenti del Gruppo di lavoro per l’inclusività. Il PAI si concretizza quale strumento per una progettazione dell’offerta formativa in senso inclusivo, in particolare nei confronti di allievi titolari di BES - Bisogni Educativi Specifici, quali:

- Allievi con disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77)
- Allievi con disturbi evolutivi specifici: si intendono, oltre i disturbi specifici dell’apprendimento, anche i deficit del linguaggio, dell’attenzione, dell’iperattività, il ritardo mentale lieve ed il ritardo maturativo, ma anche altre tipologie di deficit o disturbo non altrimenti certificate. I disturbi specifici di apprendimento (Legge 170 dell’8 ottobre 2010 e al D.M. 12 luglio 2011) si distinguono in dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia; riguardano alcune specifiche abilità dell’apprendimento di alunni con capacità intellettive adeguate all’età anagrafica.
- Allievi con svantaggio socioeconomico, culturale, comportamentale e relazionale.

Rientrano nelle politiche di inclusività dell’Istituto anche i programmi di self empowerment precedentemente illustrati.

Risorse dell'Istituto:

Coordinatore BES

- Collabora con la Direzione per il coordinamento delle iniziative destinate agli allievi titolari di BES.

GLI - Gruppo di Lavoro per l'Inclusività:

- Rileva i BES
- Raccoglie documentazione degli interventi didattici
- Supporta i docenti nell'individuazione di strategie consone
- Si interfaccia con soggetti ed enti eventualmente coinvolti

Consiglio di Classe:

Ha il compito di indicare in quali casi siano opportuni interventi di personalizzazione della didattica, nonché l'adozione di misure compensative e dispensative e formulazione di PEI – Piano Educativo Individualizzato o PDP – Piano Didattico Personalizzato.

Collegio dei Docenti:

- Discute e delibera i criteri per l'individuazione di allievi titolari di BES
- Discute e delibera gli obiettivi proposti dal GLI che confluiranno nel PAI
- Verifica i risultati ottenuti

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Personale ATA

Famiglie

Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il Piano annuale per l'inclusività L'Istituto Giuseppe Parini si distingue per la cura e l'attenzione nei confronti dell'allievo considerato in quanto persona e considera il rinforzo della sfera psicologica, emotiva e relazionale, la promozione dell'autonomia nello studio e lo sviluppo dei talenti individuali, in ottica di self empowerment, determinanti per il successo scolastico. Per questo l'Istituto attiva per ciascuna classe e in ciascuno degli indirizzi una serie di programmi, intesi in qualità di azioni coordinate, pensati per accompagnare l'allievo al pieno sviluppo delle proprie potenzialità, in ottemperanza al principio di inclusività che innerva tutta l'azione didattica della scuola, la quale provvede alla stesura del PAI – Piano Annuale per l'Inclusività (C.M. n. 8 del 6 marzo 2013). Programma di sviluppo dei talenti individuali L'Istituto Giuseppe Parini promuove lo sviluppo delle attitudini e dei talenti individuali attraverso un approccio didattico orientato alla personalizzazione dei saperi e ampliando l'offerta formativa in una serie di attività curricolari ed extracurricolari facoltative progettate per ciascun asse culturale (asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale), nonché integrando maggiormente nella propria offerta formativa percorsi di alternanza scuola-lavoro. PAI – Piano Annuale per l'Inclusività A seguito della Direttiva M. 27/12/2012 e CM n. 8 del 6/3/2013 il nostro Istituto elabora il PAI – Piano Annuale per l'Inclusività, alla stesura del quale collaborano i docenti del Gruppo di lavoro per l'inclusività. Il PAI si concretizza quale strumento per una progettazione dell'offerta formativa in senso inclusivo, in particolare nei confronti di allievi titolari di BES Bisogni Educativi Specifici, quali:

- Allievi con disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77)
- Allievi con disturbi evolutivi specifici: si intendono, oltre i disturbi specifici dell'apprendimento, anche i deficit del linguaggio, dell'attenzione, dell'iperattività, il ritardo mentale lieve ed il ritardo maturativo, ma anche altre tipologie di deficit o disturbo non altrimenti certificate. I disturbi specifici di apprendimento (Legge 170 dell'8 ottobre 2010 e al D.M. 12 luglio 2011) si distinguono in dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia; riguardano alcune specifiche abilità dell'apprendimento di alunni con capacità intellettive adeguate all'età anagrafica.
- Allievi con svantaggio socioeconomico, culturale, comportamentale e relazionale. Rientrano nelle politiche di inclusività dell'Istituto anche i programmi di self empowerment precedentemente illustrati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

GLI - Gruppo di Lavoro per l'Inclusività: • Rileva i BES • Raccoglie documentazione degli interventi didattici • Supporta i docenti nell'individuazione di strategie consone • Si interfaccia con soggetti ed enti eventualmente coinvolti Consiglio di Classe: Ha il compito di indicare in quali casi siano opportuni interventi di personalizzazione della didattica, nonché l'adozione di misure compensative e dispensative e formulazione di PEI – Piano Educativo Individualizzato o PDP – Piano Didattico Personalizzato. Collegio dei Docenti: • Discute e delibera i criteri per l'individuazione di allievi titolari di BES • Discute e delibera gli obiettivi proposti dal GLI che confluiranno nel PAI • Verifica i risultati ottenuti

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale e informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica di tutti gli alunni. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. Con riferimento agli alunni BES la famiglia interviene come soggetto portatore di interessi (la tutela del figlio) PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE ma anche come risorsa educativa e come preziosa fonte d'informazioni, con funzioni necessariamente distinte da quelle dei soggetti che rivestono un ruolo professionale. La famiglia di un alunno BES è chiamata a: - collaborare all'elaborazione dei PDF e dei PEI nel caso di allievo certificato con disabilità (i documenti dovranno essere firmati dalle famiglie); - partecipare all'elaborazione del PDP per gli altri alunni BES fornendo alla scuola eventuali osservazioni su esperienze sviluppate dallo studente anche autonomamente o attraverso percorsi extrascolastici; Nel caso degli alunni BES individuati autonomamente dalla scuola, in assenza quindi di una certificazione clinica, occorre tutelare maggiormente la famiglia perché manca l'autorizzazione a predisporre per il figlio un percorso personalizzato, che è invece sempre quantomeno implicita quando viene consegnato a scuola un documento che attesta il bisogno. Per tale ragione, se l'allievo è stato individuato come BES dal CdC, il PDP dovrà contenere un'apposita autorizzazione della famiglia ad adottare una didattica personalizzata e la firma della stessa. La famiglia può impegnarsi, a seconda dei casi, a favorire autonomia

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNIUnità di valutazione
multidisciplinareAnalisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individualeUnità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di
riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteria e modalità per la valutazione**

I criteri di valutazione relativi alle singole discipline contenute nei percorsi personalizzati vengono approvati dal Consiglio di Classe in relazione a quanto indicato nel Piano Annuale per l'Inclusività (PAI).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Le procedure attuate seguono quanto indicato dalla normativa vigente sia nella fase di ingresso dalla scuola secondaria di primo grado (curricolo dello studente, rinnovo certificazioni, ecc.) sia nella fase di uscita da un punto di vista didattico e/o lavorativo.

Approfondimento

Si riporta in allegato il P.A.I. Piano Annuale per l'Inclusività A.S. 2020/2021.

ALLEGATI:

PAI_Piano per l'Inclusività 2020 2021.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
Pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il Vicecoordinatore collabora strettamente con il Coordinatore Didattico e svolge compiti delegati. In particolare può: - Collaborare all'organizzazione della programmazione didattica e alla realizzazione di un ambiente educativo; - Collaborare ad una presenza attenta e propositiva nel sociale, volta a cogliere le tendenze, i problemi, le possibilità di sviluppo; - contribuire a creare un ambiente favorevole all'ordinato svolgimento delle attività prevenendo i disordini e abituando gli studenti ad un responsabile autocontrollo disciplinare; - favorire i colloqui tra genitori ed insegnanti; - instaurare rapporti interni tra le classi e i corsi; - collaborare alla predisposizione delle norme didattiche generali per l'armonioso sviluppo dei programmi e dei progetti; - stabilire rapporti esterni con il mondo della scuola, della cultura, del lavoro e	2
----------------------	---	---



	dell'imprenditoria (Territorio).	
Capodipartimento	<ul style="list-style-type: none">- Presiede le riunioni di Dipartimento del calendario e la discussione dell'ordine del giorno fissato dalla Presidenza e Direzione;- Verifica la correttezza e la completezza del verbale di ogni seduta;- Garantisce all'interno della stessa area omogeneità di scelte metodologiche, didattiche e di procedure;- Promuove il confronto, la ricerca e l'intesa fra i colleghi;- Si fa portavoce di informazioni e raccoglie proposte culturali della Scuola o provenienti dall'esterno;- Mantiene i contatti con i coordinatori degli altri Dipartimenti disciplinari;- E' responsabile della tenuta e della raccolta dei materiali di Dipartimento.	6
Responsabile di laboratorio	Coordinare i Responsabili dei singoli laboratori, verificando la corretta applicazione della Istruzione Operativa.	1
Coordinatore attività ASL	PCTO: - definisce tutte le procedure da progetto PCTO: - contatti con le aziende; - definizione con i tutors esterni del progetto di PCTO; - definizione delle convenzioni; - monitoraggio dei moduli preventivi e dell'attività in azienda; - monitoraggio del diario dell'esperienza dell'allievo; - valutazione dell'esperienza; - cv dell'allievo.	4
Commissione PTOF	La Commissione PTOF è composta da DG, CD, VCD, che collaborano nel predisporre ed eventualmente modificare il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto; è coordinata da CD che la convoca periodicamente per accertarsi sulle istanze	1



	dell'Utenza e sui bisogni del territorio in vista della progettazione. Inserisce i progetti, definiti dai referenti (RP) e raccolti dal Responsabile di Indirizzo (RdI), nel PTOF.	
Responsabile progetti di Istituto	Coordina i referenti di ogni singolo progetto con la collaborazione dei responsabili di indirizzo. Nello specifico: - effettua il monitoraggio in itinere dello stato dell'arte dei progetti; - relaziona in allegato ai verbali del C.d.D. lo stato dell'arte alla fine di ogni trimestre; - valuta i singoli progetti, analizzando le relazioni finali redigendone una relazione finale.	1
Coordinatore di classe	- Presiede il C.d.C. su delega del Coordinatore didattico; - Procedo alla stesura del verbale del C.d.C.; - In sede di CdC (ottobre - febbraio) compila i prospetti dei giudizi intermedi e provvede a consegnarlo in segreteria didattica per l'invio alle famiglie. - Raccoglie i prospetti dei voti trimestrali 3 giorni prima dello Scrutinio (dicembre - marzo - giugno) per poi consegnarli alla segreteria didattica. - Conosce la situazione della classe in itinere, sia per quanto riguarda il profitto che il comportamento e le assenze; - Raccoglie il materiale delle attività curriculari che extracurriculari (relazioni - ipotesi di percorso per il colloquio d'esame - piano annuale delle attività del C.d.C.); - Delinea la storia della classe; - Evidenzia alla direzione e alla presidenza eventuali comportamenti anormali degli alunni sia per il profitto che per la condotta; - Cura il coordinamento	10



	didattico del C.d.C.; - Controlla, tramite il libretto personale, assenze, ritardi, comunicazioni scuola - famiglia; - Controlla, presa visione delle schede personali degli alunni, crediti e debiti, esiti delle simulazioni e riferisce, al fine della loro registrazione, in seduta di scrutinio; - Redige i PDP/PEI.	
Responsabile orientamento in entrata	- Organizza incontri presso l'Istituto con referenti del servizio orientamento di tutte le scuole medie inferiori della Provincia; - Organizza presso l'Istituto giornate di scuola aperta; - Predisporre materiale prospettico relativo all'offerta formativa dell'Istituto; - Partecipa a eventuali incontri con studenti e genitori organizzati dall'Informa Giovani.	2
Responsabile orientamento in uscita	- Organizza incontri presso l'Istituto con referenti del servizio orientamento delle principali università del territorio; - Su eventuale richiesta dell'Utente ricerca e fornisce materiale informativo relativo ad altri istituti universitari; - Organizza con i referenti delle università incontri presso le sedi degli atenei veneti.	1
Responsabile viaggi/visite istruzione	- Raccoglie e valuta le varie richieste per i viaggi di istruzione; - Esamina e/o richiede eventuali preventivi; - Delibera le eventuali autorizzazioni qualora siano rispettati tutti i parametri (preventivo, durata, numero, ecc.).	2
Responsabile stages	- Recepisce e applica le linee guida suggerite da CD, VCD e CCD dell'Istituto relativamente alla gestione delle	4



esperienze pratiche/operative dello stage formativo e/o dei rapporti scuola mondo del lavoro; - Individua e propone collaborazioni interne per implementare e costituire lo staff per la gestione degli stage formativi e dei rapporti scuola mondo del lavoro; - Collabora con i docenti delle aree disciplinari e del CdC per individuare e formalizzare gli obiettivi generali e specifici da perseguire durante l'attività di stage formativi e/o dei rapporti scuola mondo del lavoro; - Individua, con i docenti delle aree disciplinari e del CdC, strumenti operativi per la valutazione degli obiettivi specifici e trasversali da perseguire durante l'attività di stage formativi e/o dei rapporti scuola mondo del lavoro (test, griglie di valutazione, ecc.); - Implementa il numero di contatti con Enti, Studi Professionali, Imprese ed Agenzie esterne all'Istituto per individuare nuove disponibilità di inserimento in attività di stage formativi e/o rapporti scuola mondo del lavoro degli studenti dell'Istituto; - Cura direttamente i contatti con gli Enti e le Agenzie esterne all'Istituto relativamente agli aspetti legati alla conduzione di stage formativi e/o dei rapporti scuola mondo del lavoro; - Conosce la normativa cogente specifica per le attività di stage e/o di rapporti scuola mondo del lavoro; - Individua i tutor scolastici e predispone il calendario delle attività di controllo da parte degli stessi durante i periodi di stage e/o rapporti scuola mondo degli studenti dell'Istituto; - Pubblicizza le attività condotte con le



	modalità più rispondenti alle necessità dell'Istituto.	
Responsabile formazione	- Coordina le attività di aggiornamento definite dai docenti nel Piano Annuale delle attività; - Informa delle attività di aggiornamento che enti ed istituzioni erogano; - Propone attività di aggiornamento, selezionando quelle che risultano più rispondenti al ruolo del singolo docente; - Verifica la ricaduta dell'aggiornamento seguito sull'attività d'insegnamento; - Predisporre il Piano di formazione del personale; Verifica il regolare svolgimento dei corsi previsti; - Raccoglie la Scheda di valutazione individuale e inserisce i dati nel Registro delle attività formative; - Recepisce le linee guida contenute nel POF e nel MQ o suggerite da CD, DG, CdD e da tutto il personale.	3
Responsabile sito web	Aggiorna periodicamente e con la collaborazione di DD ed allievi il sito dell'Istituto.	2
Responsabile privacy	RPy ha il compito di: - Seguire l'aggiornamento del documento programmatico di sicurezza come da normativa sulla "privacy"; - Formare ed informare il personale dipendente; - Verificare che vengano rispettate tutte le prescrizioni previste dalle norme di legge.	1
Responsabile sicurezza	RSPP controlla che tutta la struttura sia conforme a quanto previsto dalla normativa vigente e che vengano rispettati tutti gli adempimenti previsti, ed in	1



	<p>particolare: - Curare l'aggiornamento del documento della valutazione dei rischi; - Curare la formazione del personale dipendente (primo soccorso, antincendio); - Informare il personale dipendente mediante riunioni periodiche; - Curare la redazione del piano di evacuazione.</p>	
Responsabile rapporti con le famiglie	<p>Il responsabile provvede al: - sostegno alla relazione genitori/figli; - contrasto della violenza in ogni sua forma e manifestazione; - azione di prevenzione ai rischi psico-sociali; - partecipazione delle varie componenti del mondo scolastico a livello propositivo, decisionale e gestionale in esperienze aggregative; - avvio di riflessioni su temi rilevanti quali: la convivenza civile, la corretta socializzazione in ambito scolastico, familiare e nella vita sociale; - sviluppo e consapevolezza del concetto di cittadinanza studentesca.</p>	4
Legale Rappresentante	<p>E' garante dell'identità culturale e del progetto educativo della scuola, responsabile della conduzione dell'istituzione scolastica nei confronti dell'Amministrazione e degli Utenti.</p>	1
Coordinatore Didattico	<p>Promuove e coordina ogni attività didattica dell'Istituto per quanto riguarda l'aggiornamento Docenti, il percorso formativo di ogni classe; su indicazione del Collegio Docenti incarica e nomina i responsabili di settori didattici; rimane in continuo dialogo con gli studenti e le famiglie per motivazioni didattiche; è coadiuvato dai Collaboratori di Presidenza.</p>	1



Commissione Covid	Programma e gestisce le procedure di sicurezza per l'Emergenza da Covid-19.	6
-------------------	---	---

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio protocollo	Gestione protocollo ed archiviazione documentazione in entrata e in uscita
Ufficio acquisti	Gestisce le procedure di acquisto del materiale didattico.
Ufficio per la didattica	La Segreteria Didattica cura, in dipendenza dal Gestore e in collaborazione con il Coordinatore Didattico, le seguenti attività: - lo scambio di informazioni con le famiglie e le istituzioni; - la conservazione della documentazione prodotta nel corso dello svolgimento del servizio educativo dell'istruzione, garantendone l'accessibilità alle persone autorizzate. In particolare SD segue: - Pratiche di iscrizione; - richiesta/trasmisione documenti scolastici; - protocollo; - comunicazioni con gli alunni; - comunicazioni con i genitori; - comunicazioni con i docenti; - corsi di sostegno (scheda interventi didattici educativi integrativi); - archivio visite istruzione; - gestione registri dei laboratori, aula magna, aule informatica; - gestione registri assenze alunni; - gestione telefonate assenze alunni.
Segreteria di Direzione e Presidenza	- E' incaricata di catalogare, archiviare e conservare la corrispondenza riservata della Direzione e Presidenza; - Riceve tutta la corrispondenza che perviene alla scuola, sia cartacea che in formato elettronico, curando il protocollo riservato relativo alla Direzione e alla Presidenza, nonché relativo a Regione, Provincia, Comune ed Enti vari, e provvede allo smistamento sulla base delle indicazioni



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>ricevute. - Segue giornalmente le novità normative presenti nei siti istituzionali. - Si occupa di organizzare e predisporre tutto il necessario per le riunioni della Presidenza (Consigli di Classe, Scrutini ...) - Inserisce nel computer i dati degli allievi per la realizzazione del database gestionale alunni - Prepara i fogli notizie alunni con il curriculum di studi - Tiene l'agenda del dirigente con gli appuntamenti e gli impegni istituzionali, filtra le chiamate del dirigente - Coordina le attività amministrative inerenti agli Esami di Stato predisponendo tutto il materiale necessario - Elabora le statistiche relative alla popolazione scolastica e agli esiti di fine anno - Si occupa della stampa dei voti (Registro Generale), delle pagelle e la compilazione diplomi - Predisporre le circolari e reperisce se necessario la normativa - Svolge funzioni di raccordo tra la Segreteria Didattica e la Direzione/Presidenza e tra i Docenti e la Direzione/Presidenza.</p>
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online <http://axiositalia.it/>
- Pagelle on line <http://axiositalia.it/>
- News letter <http://www.istitutoparini.it/>
- Modulistica da sito scolastico <http://www.istitutoparini.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ DOPPIO DIPLOMA – MATER ACADEMY

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
--	---

**❖ DOPPIO DIPLOMA – MATER ACADEMY**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Integrazione formazione studenti

Approfondimento:

Il Programma Doppio Diploma Italia – USA è un percorso di studio che dà l'opportunità agli studenti di ottenere un diploma statunitense (**High School Diploma**), completando il percorso accademico nel proprio paese (Diploma di Maturità).

❖ SICUREZZA INFORMATICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

❖ SICUREZZA INFORMATICA

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Integrazione formazione studenti
--	----------------------------------

Approfondimento:

Il progetto intende sensibilizzare gli studenti all'uso responsabile delle tecnologie in ambito telematico, allo scopo di promuovere la tutela della privacy e prevenire fenomeni quali il cyber bullismo.

❖ APPRENDISTI CICERONI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Integrazione formazione studenti

Approfondimento:

Verrà ripristinata la convenzione con il FAI per dare agli studenti l'opportunità di studiare e valorizzare il patrimonio artistico locale, rendendosi disponibili in qualità di guide in occasione delle Giornate F.A.I di Primavera.



❖ **A LEZIONE DI TERREMOTO (CON LA PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI VENEZIA)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Integrazione formazione studenti

Approfondimento:

Continua la collaborazione con i Volontari della Protezione Civile del Comune di Venezia riguardo la prevenzione dai danni sismici, i pericoli del terremoto e le buone pratiche di protezione civile da attuare prima, durante e dopo un terremoto.

❖ **FONDAMENTI DI PRIMO SOCCORSO (CON I VOLONTARI DELLA CROCE VERDE DI MESTRE)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

❖ FONDAMENTI DI PRIMO SOCCORSO (CON I VOLONTARI DELLA CROCE VERDE DI MESTRE)

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Integrazione formazione studenti

Approfondimento:

In collaborazione con i Volontari della Croce Verde Mestre, il progetto intende trasmettere le conoscenze di base del primo soccorso e le norme di comportamento da tenere in situazioni con rischi per la salute. Il soccorso non è solo conoscenza di segni e sintomi, ma è anche educazione civica, cultura della salute, conoscenza delle strutture che erogano i servizi sanitari di emergenza e il loro funzionamento.

❖ ALLA SCOPERTA DI VENEZIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Integrazione formazione studenti

**Approfondimento:**

Uscite didattiche la guida turistica specializzata in itinerari insoliti a curiosi, appositamente pensati per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, che offrono l'opportunità di conoscere Venezia sotto diversi aspetti, poco noti ai più, valorizzando la ricchezza culturale, storica ed artistica passata e presente di questa città unica al mondo.

❖ BOOK CLUB CON UBIK

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Integrazione formazione studenti

Approfondimento:

I ragazzi leggono insieme e incontrano esperti ed autori a scuola e in libreria.

❖ CORSO DI FUMETTO CON VENEZIA COMIX

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
---------------------------------	---



❖ **CORSO DI FUMETTO CON VENEZIA COMIX**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Integrazione formazione studenti

Approfondimento:

Dal disegno al lettering alla scoperta di tecniche e segreti del fumetto.

❖ **STUDENTI E GIUDICI DI CAMPO - UMANA REYER VENEZIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Integrazione formazione studenti

Approfondimento:

Il Liceo Dello Sport collabora con i giudici di campo della provincia di Venezia al



“Memorial Zanatta” torneo di Natale categoria U14 settore giovanile Umana Reyer Venezia.

❖ **PROGETTO SPORTIVO “ESA OPEN WATER”**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Integrazione formazione studenti

Approfondimento:



Area 11 Diving Center- “European Scuba Agency”

Lo sport subacqueo permette il raggiungimento di obiettivi trasversali inerenti all’aspetto biologico, e nella fattispecie di indirizzo bio-marino, quale risorsa imprescindibile per maturare conoscenze naturalistiche delle specie marine presenti nel territorio. Inoltre si sottolinea l’importanza dell’acquisizione di strumenti per il riconoscimento generale dei fondali e delle strutture geologiche ed ambientali dei territori locali ed esteri.

Contenuti:

- rilascio brevetto “ESA OPEN WATER”-“ESA ADVANCED DIVER”
- riconoscimento del territorio subacqueo e delle specie presenti.
- studio del manuale ESA Open Water Diver Manual



- gestione e utilizzo dell'attrezzatura subacquea
- Comportamento dei gas in profondità
- Studio delle condizioni meteo-marine
- Gestione dei tempi di immersione
- Approfondimenti di Fisiologia e Fisica

L'acquisizione del brevetto richiede un esame scritto sulle conoscenze teoriche e un esame pratico.

❖ **PROGETTO SPORTIVO "BASIC LIFE SUPPORT WITH DEFIBRILLATION"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Integrazione formazione studenti

Approfondimento:



Collaborazioni: Regione Veneto-Salvamento Agency

Obiettivi generali: apprendimento delle procedure di primo soccorso in caso di emergenza.

Contenuti.

- Formazione ed addestramento sulle procedure standard internazionali



della rianimazione cardiopolmonare con l'utilizzo del defibrillatore..

- Addestramento RCP(massaggio cardiopolmonare) su manichino con uso del defibrillatore (DAE).
- Addestramento specifico nel bambino e nel lattante (disostruzione pediatrica)

L'acquisizione del brevetto richiede un esame pratico-teorico sulla normativa vigente e sul comportamento da assumere in caso di pronto intervento: manovre RCP e DAE.

❖ **PROGETTO SPORTIVO "L'AULA SUL MARE"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Integrazione formazione studenti

Approfondimento:



Obiettivi generali: progetto di formazione marinaresca ed integrazione giovanile. L'attività si svolgerà presso lo spazio acqueo dell'Arcipelago di La Maddalena. Corso di vela "mini altura".

Gestione e controllo della tecnica di navigazione di mini altura su imbarcazioni da diporto Sloop e Ketch.

**Contenuti:**

- corso di vela “mini altura”.
- Sicurezza in mare e regole di intervento
- Area Marina protetta, norme e regolamenti
- Esame dell’armo, nomenclatura, esecuzione dei nodi fondamentali
- Andature, rotta, manovre e conduzione a vela
- Vento reale e vento apparente. Il principio della Portanza
- Cenni di cartografia, utilizzo della carta nautica
- Norme per evitare gli abbordi in mare
- Introduzione alla meteorologia applicata

Collaborazioni: OXIGENE- SAIL s.s.d. a.r.l. -Iscritta nel Registro delle Società Sportive Dilettantistiche riconosciute dal Coni con n°L031789.

❖ ROGETTO SPORTIVO “TIROCINIO DIDATTICO”

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Integrazione formazione studenti

Approfondimento:

Obiettivi generali: Strutturazione di attività ludico-motoria rivolta a bambini in età pre-scolare.

Contenuti:



- strutturazione di unità didattiche atte al raggiungimento di obiettivi relativi alle linee guida didattiche ministeriali.
- Gestione della classe: strategie educative.
- Gli oggetti e lo spazio.
- Sviluppo attraverso la corporeità del magismo infantile.
- Il processo di lateralizzazione.
- La drammatizzazione.

Collaborazioni: scuola dell'infanzia Madonna Della Salute.

ATTIVITA' RISERVATA: si tratta di attività riservata agli studenti frequentanti il Liceo Dello Sport

❖ **PROGETTO SPORTIVO " SOCCORRITORE ACQUATICO- BAGNINO DI SALVATAGGIO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Integrazione formazione studenti

Approfondimento:





Obiettivi generali: attività certificata con brevetto lavorativo valido su tutto il territorio dell' Unione Europea.

Collaborazioni: SNS- Società Nazionale Salvamento Genova- Capitaneria Di Porto di Venezia.

Contenuti:

- Studio delle condizioni meteo-marine.
- Gestione dell'attrezzatura di salvataggio Rescue can e Rescue tube
- La corrente e buche di risacca.
- Tecniche di salvataggio.
- Uso del pallone ambu e mascherine per l'ossigeno
- Conoscenza dell'uso del Sup Rescue
- Gestione ed uso del pattino
- Approfondimenti di Fisiologia e Anatomia del corpo umano.

Il conseguimento del titolo professionale di bagnino di salvataggio verrà conseguito previa ammissione agli esami e al superamento delle prove teorico - pratiche degli stessi di fronte ad apposita commissione composta da:

- un esaminatore esterno nominato dalla sede centrale
- un segretario
- un medico
- un istruttore IAMAS
- un Ufficiale della locale Capitaneria di Porto.

❖ PROGETTO SPORTIVO- ARRAMPICATA SPORTIVA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
---------------------------------	---



❖ PROGETTO SPORTIVO- ARRAMPICATA SPORTIVA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Integrazione formazione studenti

Approfondimento:



Obiettivi generali: attività sportiva di arrampicata indoor (parete artificiale).

Collaborazioni: Centro Federale Sportler -Treviso

Contenuti:

- Tecnica di arrampicata sportiva su massi “Bouldering” e di arrampicata in parete con imbragatura.
- Climbing su parete artificiale.

❖ PROGETTO SPORTIVO- WORKSHOP DI DANZA AEREA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

❖ **PROGETTO SPORTIVO- WORKSHOP DI DANZA AEREA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Integrazione formazione studenti

Approfondimento:**Collaborazioni:** CENTRO SPECIALIZZATO LAB -VCE**Contenuti:**

- Nozioni generali di acrobatica e di danza aerea. Figure in sospensione su appositi tessuti. Intrecci e oscillazioni.
- Esercizi sulla flessibilità e sull'espressività corporea.

Danza aerea. Sviluppo dell'espressività e della forza muscolare corporea.

- Controllo corporeo coreografico in sospensione su base musicale.

❖ **PROGETTO SPORTIVO- GIOCO TENNIS**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



❖ PROGETTO SPORTIVO- GIOCO TENNIS

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Integrazione formazione studenti

Approfondimento:



Collaborazioni: Centro Federale -Tennis Club Mestre.

Contenuti:

- Tecnica e didattica dei fondamentali di gioco Tennis
 - Applicazione del regolamento di gioco.

❖ PROGETTO GET UP

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il Progetto "GET UP" è rivolto a studenti delle scuole secondarie di secondo grado. E' promosso e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Legge n.285 del 1997) in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Istituto degli Innocenti. Pone al centro la partecipazione attiva dei ragazzi, la promozione della loro autonomia, valorizzando il contesto scolastico come luogo ideativo di progetti che mirino a coinvolgere i territori e il tessuto locale in una prospettiva di utilità sociale e del rafforzamento del legame di cittadinanza.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE DOCENTI "REGISTRO ELETTRONICO"

Aggiornamento procedure registro elettronico AXIOS

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE DOCENTI "LIM"

Formazione docenti utilizzo Lavagna Interattiva Multimediale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti neo-assunti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE PCTO**

formazione e aggiornamento delle procedure per le attività di PCTO

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE PAI – PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (BES/DSA/H)**

formazione e aggiornamento delle procedure per la definizione dei percorsi per gli allievi con Bisogni Educativi Speciali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE “PTOF PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA”**

Formazione e aggiornamento delle procedure per la definizione dell'offerta formativa della



scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ AGGIORNAMENTO GDPR EU 679/2016

Formazione relativamente le procedure di privacy

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE "BULLISMO E CYBER-BULLISMO"

Il piano è finalizzato a promuovere nella scuola una serie di azioni educative e formative tese alla promozione dei valori sanciti dall'art. 3 della Costituzione. Attraverso l'approfondimento delle tematiche riportate nel Piano, la nostra istituzione vuole avviare azioni tese a coinvolgere studenti, docenti, genitori, al rispetto delle differenze e al superamento dei pregiudizi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
---	--



Destinatari	Famiglie, Studenti, Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE “PIANO DI MIGLIORAMENTO”**

La formazione intende fornire indicazioni metodologiche e strumenti di lavoro alle scuole impegnate nei percorsi di miglioramento conseguenti all’autovalutazione di Istituto, per sostenerle sia nelle fasi di individuazione delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi, sia in quelle di pianificazione, di realizzazione, di monitoraggio e valutazione del PdM.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Riduzione delle sospensioni di giudizio nelle discipline di area scientifica (Matematica-Fisica-Scienze). • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ In collegamento con le azioni intraprese nel primo biennio migliorare i risultati dei test Invalsi in Italiano e Matematica. • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Garantire la spendibilità delle Competenze acquisite dagli allievi nel mondo del lavoro a livello europeo.
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ **CORSO DI FORMAZIONE DD “LA SICUREZZA NELL’AMBIENTE DI LAVORO”**

Formazione e aggiornamento relativamente la salute e la prevenzione degli infortuni nei luoghi lavorativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO FORMAZIONE SULLA METODOLOGIA DIDATTICA INNOVATIVA IN MATEMATICA/FISICA/SCIENZE**

“Matematica/Fisica/Scienze per lo sviluppo delle capacità intellettive e comportamentali tenendo presenti le esigenze dell’individuo e della società”

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di area scientifica (Matematica/Fisica/Scienze)
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PROGETTO DISLESSIA AMICA LIVELLO AVANZATO**

Percorso formativo realizzato dall’Associazione Italiana Dislessia (AID) con Fondazione TIM,



come promotore e sostenitore del progetto e di intesa con il MIUR. L'obiettivo è ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti, necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni ed in particolar modo per coloro che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento. Attraverso percorsi metodologici, materiali di approfondimento, indicazioni operative e video lezioni, il corso si propone di orientare la didattica e la struttura organizzativa della scuola al fine di valorizzare ed incentivare modalità e strategie di apprendimento più funzionali per gli studenti con DSA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Formazione del personale

L'attività di formazione, addestramento e aggiornamento riguarda tutto il Personale, con particolare attenzione alle funzioni coinvolte nelle attività specifiche che hanno influenza sulla qualità e al personale di nuova assunzione.

Le modalità di gestione delle attività formative comprendenti l'individuazione dell'esigenza, la pianificazione, l'attuazione, la registrazione e la verifica di efficacia delle attività svolte può essere quindi distinta in tre momenti:



1. Formazione organizzativa e tutoraggio personale di nuova assunzione.

Può riguardare temi di carattere ed interesse generale comunque attinenti la realtà specifica, la gestione ed il funzionamento dell'Istituto "Giuseppe Parini". La formazione deve comprendere la conoscenza specifica della didattica, dell'organizzazione interna dell'Istituto, della normativa vigente e della prassi amministrativa.

2. Aggiornamento professionale del personale docente e non docente.

Riguarda tutte le aree professionali ed i settori di competenza dell'Istituto "Giuseppe Parini".

Deve essere costante e tempestivo al fine di garantire la formazione continua del personale consentendo di cogliere e conoscere le novità normative.

L'aggiornamento professionale può essere individuale o collettivo.

3. Aggiornamento e addestramento su competenze specifiche per incarichi aggiuntivi al proprio ruolo.

L'aggiornamento o addestramento su competenze specifiche si riferisce:

§ All'approfondimento di temi di interesse specifico mediante la partecipazione a incontri, convegni e congressi

§ All'apprendimento di particolari tecniche e/o metodologie innovative

§ Alla qualificazione degli addetti che svolgono un ruolo importante nella gestione e nella conduzione delle verifiche ispettive interne.

Sulla base delle indicazioni contenute nella L.107/2015 comma 12, si ritiene indispensabile perseguire percorsi di formazione ed aggiornamento finalizzati all'arricchimento professionale, alla realizzazione di una scuola sempre più adeguata ai bisogni ed alle esigenze della società.



L'obiettivo è quello di potenziare l'utilizzo dei laboratori e di avviare una didattica più orientata all'accertamento delle competenze, intese anche come *soft skills* richieste dalle aziende. Nel corso del triennio di riferimento al fine di dare piena attuazione al diritto/dovere di formazione del personale e tenendo conto:

- § del R.A.V. prodotto e pubblicato;
- § dell'analisi dei bisogni formativi di tutte le componenti espressi nell'ambito del Collegio dei Docenti;
- § del dialogo continuo dei docenti con il NIV che si sta occupando del PdM previsto dalla normativa vigente;
- § dei bisogni formativi del personale neo-assunto;
- § dei bisogni formativi degli alunni;
- § delle esigenze dell'Istituzione scolastica stessa;
- § delle iniziative progettuali proposte e in attesa di approvazione.

Si formulano le seguenti esigenze formative e di aggiornamento professionale:

- § attività di formazione docenti nell'area informatica sulle competenze digitali (impiego del registro elettronico, utilizzo LIM e software per la gestione informatizzata delle attività didattiche);
- § attività di formazione ed aggiornamento sui seguenti temi:

AREA DIDATTICA

- Approcci didattici innovativi (Alternanza Scuola Lavoro)
- Didattica laboratoriale

AREA ISTITUZIONALE



- Riforma del sistema nazionale di istruzione/formazione - Legge 107/2015
- Autovalutazione/Piano di Miglioramento

AREA P.A.I. (DSA/BES)

- Dispersione scolastica e orientamento
- La didattica inclusiva: predisposizione PDP per allievi con DSA/BES

AREA VALUTAZIONE

- L'attività didattica per competenze
- Le competenze chiave di cittadinanza

AREA LINGUE

- Lettorato di lingue
- Metodologia Clil

§ Attività di formazione personale ATA sulle competenze informatiche per la gestione del sistema procedurale digitalizzato.

§ Attività di formazione su tematiche di Sicurezza/Primo Soccorso.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSO DI FORMAZIONE DD "LA SICUREZZA NELL'AMBIENTE DI LAVORO"



Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO FORMAZIONE PERSONALE ATA "REGISTRO ELETTRONICO"

Descrizione dell'attività di formazione	Aggiornamento procedure registro elettronico AXIOS
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola